



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 7 del 24 Febbraio 2021

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 17.02.2021, N. 1

Nomina, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 45/2001, di due componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.)..... 6

VERBALI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

VERBALE 26.1.2021, N. 43/3

Risoluzione: Riapertura dell'Abbazia di San Clemente a Casauria 17

VERBALE 26.01.2021, N. 43/4

Risoluzione: Punto nascita presso il presidio ospedaliero di Sulmona..... 20

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 3.02.2021, N. 54

Art. 19 L. 157/1992 e art. 44 L.R. 10/2004. Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) in Abruzzo. Estensione al 31/10/2021 di quanto previsto dalla D.G.R. 185 del 29/03/2018, modificata dalla D.G.R. n. 139 del 07/02/2019. 23

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PRESIDENZA

SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE

DETERMINAZIONE 16.02.2021, N. DPA015/05

Aggiornamento dell'Albo di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo da invitare a trattative dirette ai sensi del D.Lgs. 50/2016, approvato con Determinazione n. 10/GAB del 4/8/2020..... 32

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.01.2021, N. DPC025/29

Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 s.m.i. "Disciplina acque minerali e termali". Artt. 19 e 33 "Diritto proporzionale". ADEGUAMENTI biennio 2021-2022..... 43

DETERMINAZIONE 28.01.2021, N. DPC025/30

L.R. 26/07/1983, n.54 – art.14 "Provvedimenti di Concessione". Aggiornamento canoni di concessione anno 2021..... 44

DETERMINAZIONE 04.02.2021, N. DPC025/38

L.R. 15/2002 s.m.i. Cessazione per rinuncia del Permesso di Ricerca denominato "Prima Sorgente" - in Località "Immagine" del Comune di Oricola (CH) rilasciato alla Società Coca-Cola HBC Italia S.r.l. 46

DETERMINAZIONE 04.02.2021, N. DPC025/39

Concessione per lo sfruttamento dell'Acqua Minerale "Valle Reale" nei Comuni di Popoli (PE) e San Benedetto in Perillis (AQ). Presa d'atto del Disciplinare di Concessione e Protocollo d'Intesa, a favore della Società Gran Guizza S.p.A. 48

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 21.01.2021, N. DPC026/16

D.lgs. 26/06/2015, n.105 del - art. 27 - DGR n. 452 del 12/06/2016 - DGR n. 780 del 16/10/2018. DD n. DPC026/187 del 01/10/2020 "Istituzione e nomina della Commissione di Ispezione per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose per lo stabilimento di soglia inferiore: ARKEMA Srl (DO003)". Proroga termini. STABILIMENTO RIR/GESTORE: ARKEMA Srl - Impianto situato nel Comune di Gissi (CH), Loc. "Zona Industriale" Traversa B; CODICE MINISTERIALE: DO003; SEDE LEGALE: Via Pregnana, 63 - Rho (MI); C.F./P.IVA: 10676490153 INQUADRAMENTO NORMATIVO: D.lgs. 26/06/2015, n. 105; SOGLIA: Stabilimento Soglia Inferiore - art. 3, co. 1, lett. b); ATTIVITA': Ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 105/2015; COORDINATE GEOGRAFICHE: Lat. 42°04'13" N - Long. 14°35'45" E..... 59

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 09.02.2021, N. DPD019/30

Liquidazione saldo indennizzo in favore della ditta MOLINARO PATRIZIA - C.F. MLNPRZ76D48L113N - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA) - SIAN CAR I-12649. Domanda di aiuto n. 45/2016 (ex 3/2016) 62

DETERMINAZIONE 16.02.2021, N. DPD019/36

Erogazione indennizzo in favore della ditta MINATI BERARDINO - C.F. MNTBRD60A16B8420 - "Programma Operativo 2020-2022 - Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale)". Codifica Univoca dell'Aiuto 0023-52159-2019 - Codice Univoco Interno dell'Aiuto I - 17190. Domanda di aiuto n. 24/2010..... 64

DIPARTIMENTO LAVORO E SOCIALE

SERVIZIO OCCUPABILITA'

DETERMINAZIONE 10.02.2021, N. DPG020/78

POR FSE Abruzzo 2014-2020 - PO 2018-2020 - Asse I - Occupazione. Obiettivi 8.1 e 8.5 Priorità d'investimento 8i e 8iv. Interventi40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro" - Avviso A "GARANZIA LAVORO - Aiuti in de minimis" - INTEGRAZIONE DELLA IV GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE PRESENTATE DAL 22 DICEMBRE 2018 fino al 3 GENNAIO 2019 e relative della LINEA 2 "Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa in tutti gli altri Comuni non ricompresi nell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno". 66

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

CITTA' DI SPOLTORE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.10.2020 - Istanza presentata al S.U.A.P. (Prat. SUAP n. 196/2019) dalla Ditta Micaroni Stefano per la Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi. 69

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27.10.2020 - Istanza presentata al S.U.A.P. (Prat. SUAP n. 1131/2018) dalla Ditta Coccia Enzo per la Realizzazione di un parcheggio privato in Via dei Frassini. 76

COMUNE DI VITTORITO

Estratto del decreto di esproprio n. 10 del 15.02.2021 degli immobili occorrenti per lavori di ampliamento del Cimitero comunale I stralcio. 81

E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_1970544. Piano Resilienza 2019-2020, Ricostruzione della linea elettrica in media tensione a 20 kV n D52016940 denominato "San Valentino" - Lotto 1 - della lunghezza di circa 3,645 km, tratta cabina Olivuccia (1397) a PTP Clementi ADR (3725) nei territori del Comune di San Valentino (parte) (PE) e del Comune di Turrivalignani (parte) (PE) e Comune di Scafa (PE)..... 82

RIF.: AUT_2043564. Piano Resilienza 2019-2020, ricostruzione elettrodotto in media tensione, nel Comune di Barete (Aq) e Pizzoli (Aq)..... 84

RIF.: AUT_2261684. Ricostruzione della linea aerea MT Abbateggio Lotto 01- Tratta in cavo interrato Comune di Scafa Provincia di Pescara per il miglioramento del servizio elettrico. (Piano Resilienza Abruzzo) ATLANTE D52F190064..... 85

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 17.02.2021, N. 1

Nomina, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 45/2001, di due componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.).CONSIGLIO REGIONALE
Il Presidente

DECRETO N.1

IL PRESIDENTE

VISTA la L.R. 24 agosto 2001, n. 45 "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com)" ed in particolare l'art. 3:

- comma 1 "Il Comitato regionale per le comunicazioni e' composto dal Presidente e da altri due componenti scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedono comprovate competenze ed esperienza nel settore delle comunicazioni nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.",
- comma 2 "Il Presidente del Comitato e' nominato dal Presidente della Giunta regionale d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale.",
- comma 3 "Gli altri componenti del Comitato sono eletti dal Consiglio regionale, a votazione segreta, con voto limitato ad un nome. In caso di parita' e' eletto il piu' anziano di età.";

VISTO, altresì, l'art 4 della L.R. 24 agosto 2001, n. 45:

- comma 1 "I componenti del Co.Re.Com. durano in carica per cinque anni indipendentemente dalla durata della Legislatura ed esercitano le funzioni fino all'insediamento del Comitato subentrante.",
- comma 2 "Il quinquennio decorre dalla data di insediamento a cui procede il Presidente del Consiglio regionale entro quindici giorni dalla completa costituzione del Comitato.",
- comma 3 "I componenti che hanno ricoperto la carica per due mandati, consecutivi o non consecutivi, non sono rieleggibili. L'incarico non puo', in tutti i casi, eccedere i dieci anni di durata.";

VISTO che l'attuale Comitato, insediatosi il 20 ottobre 2015 è scaduto il 20 ottobre 2020;

VISTO che nella seduta del 21 luglio 2019 la Conferenza dei Capigruppo, in riferimento all'elezione di componenti del Co.Re.Com, ha stabilito di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico assegnando un termine di 30 gg. per la presentazione delle candidature;

VISTO che con determinazione dirigenziale n. /APL/AIE/101 del 4 agosto 2020 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini dell'elezione di due componenti in seno al Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com), pubblicato sul BURAT ordinario n. 31 del 12 agosto 2020;

VISTA la nota prot. 9473 del 1° ottobre 2020, con la quale il Servizio Affari Istituzionali ha trasmesso all'organo competente alla nomina tutte le candidature pervenute a seguito dell'Avviso pubblico;

VISTO l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: "La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto";

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione dell'11 giugno 2019, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alla nomina del Co.Re.Com, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

PRESO ATTO delle designazioni effettuate dai Capigruppo, che hanno individuato, tra coloro che hanno presentato la propria candidatura, la Dott.ssa Roberta Galeotti e l'Avv. Gaetano Di Tommaso le persone più idonee a ricoprire il ruolo di componenti del Co.Re.Com;

CONSIDERATO che Galeotti Roberta e Di Tommaso Gaetano possiedono documentata competenza ed esperienza nel settore delle comunicazioni, nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici ed in particolare:

- la dott.ssa Galeotti Roberta è giornalista pubblicista dal 2012, ha ricoperto ruoli di direttore responsabile di una testata giornalistica on line ed è particolarmente esperta in Social Media Management ed in indicizzazione di contenuti;
- l'avv. Gaetano di Tommaso è avvocato patrocinante presso le giurisdizioni superiori, ha svolto attività di docenza in materie attinenti alla comunicazione, è stato coordinatore regionale dell'ufficio legale di un'organizzazione a tutela dei consumatori ed utenti, operando in particolare nell'ambito della tutela del consumatore nel settore della telefonia;

VISTO il Disciplinare inerente il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs n. 39/2013, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 Marzo 2019;

VISTE le dichiarazioni rese dai medesimi in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e all'assenza delle cause ostative e di incompatibilità, previste dalla L.r. 45/2001 e art. 7 del Dlgs. 235/2012;

DATO ATTO che la dott.ssa Galeotti Roberta è stata autorizzata dal datore di lavoro a svolgere l'incarico di componente del Co.Re.Com con nota prot. 685/C del 5 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria in merito alle predette dichiarazioni e che le stesse sono state trasmesse al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota n. prot. 1420 dell'11 febbraio 2021;

DATO ATTO che la dott.ssa Galeotti Roberta ha rimosso le cause di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 1, lett.g) come comunicato con nota acquisita al prot. 1553 del 16 febbraio 2021;

DATO ATTO che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale con nota

- n. prot.1595 del 16 febbraio 2021 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi, l'istruttoria condotta relativamente alla dichiarazione resa dalla dott.ssa Galeotti Roberta;
- n. prot.1596 del 16 febbraio 2021 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi, l'istruttoria condotta relativamente alla dichiarazione resa dall'avv. Di Tommaso Gaetano;

RITENUTO necessario provvedere al rinnovo del Comitato Regionale per le Comunicazioni:

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

di nominare, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 45/2001, i due componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.), per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, nelle persone di:

- **GALEOTTI ROBERTA,**
- **DI TOMMASO GAETANO;**

di dare atto che le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019;

di disporre che

- i componenti sono tenuti a presentare, con cadenza annuale ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato ed al Presidente del Consiglio regionale il sopravvenire di situazioni che possano configurare cause di incompatibilità;

di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati;
- al Presidente della Giunta regionale;
- al Dirigente del Servizio amministrativo di supporto alle autorità indipendenti del Consiglio regionale;
- al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Consiglio regionale;

di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

L'Aquila, li 17 febbraio 2021

Lorenzo Sospiri



Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri
Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 17/02/2021 14:11
Seriale Certificato: 445310
Valido dal 15/05/2019 al 14/05/2022
TI Trust Technologies CA

o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;**
- d) **gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.**

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
 1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
 2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
 1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
 2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
 3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
 - a) (...);
 - b) (...);
 - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...)

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di cui alla regione sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...);

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione la sottoscritta si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

La sottoscritta è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconfiribilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

La sottoscritta/a dichiara di essere stata informata:

- ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

L'Aquila, li 04/02/2021

F.to Il Dichiarante

Consiglio regionale dell'Abruzzo

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
PER L'INDICAZIONE A COMPONENTE IL CORECOM
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto DI TOMMASO Gaetano _____, nato a _____ il
07/04/1977 ed ivi residente al _____, CAP _____, tel. _____
Cell. _____, PEC _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente

o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

- 1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

- 2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

- 1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

- 2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

- 3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
 - a) (...);
 - b) (...);
 - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
- (...)
 - (...)
 - con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
- con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
 - con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
 - con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
- con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
 - con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:
- (..)
 - (..);
 - con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il sottoscritto si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il sottoscritto è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato:

- ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Pescara, li 03/02/2021

F.to Avv. Gaetano Di Tommaso

VERBALI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

VERBALE 26.1.2021, N. 43/3

Risoluzione: Riapertura dell'Abbazia di San Clemente a Casauria.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 26.1.2021

(svolta in modalità telematica, con partecipazione in presenza di alcuni Consiglieri)

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO	X	PIETRUCCI	
BLASIOLI		FEDELE	X	QUAGLIERI	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI		MARCOZZI	X	SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI		SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO		STELLA	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI		TESTA	
DI MATTEO		PEPE	X		
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 43/3

OGGETTO: Risoluzione: Riapertura dell'Abbazia di San Clemente a Casauria.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la risoluzione a firma del consigliere Blasioli;

Udita l'illustrazione del consigliere Blasioli;

Udito l'intervento dell'assessore D'Amario;

All'unanimità dei presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE

Considerato che:

- La pandemia di Coronavirus (COVID-19) ha innescato una crisi senza precedenti nell'economia del turismo, dovuta all'immediato e forte shock che ha investito il settore; Le stime rivedute dell'OCSE sull'impatto del COVID-19 indicano un calo del 60% del

turismo internazionale nel 2020. Questo potrebbe salire all'80% se la ripresa sarà rinviata a dicembre (rilevazione OECD - Organisation for Economic Co-operation and Development);

- Uno degli effetti economici più immediati della crisi associata al Covid-19 è stato il blocco dei flussi turistici. I primi effetti sono già emersi a febbraio, con il diffondersi dell'epidemia in molti paesi, ma è agli inizi di marzo che si è giunti all'azzeramento dell'attività in corrispondenza dei provvedimenti generalizzati di distanziamento sociale;
- In Italia il turismo genera il 13% del PIL nazionale annuale (circa 232 miliardi di euro). Fino al 2019 sono arrivati in Italia oltre 50 milioni di turisti stranieri l'anno, il 60% concentrato tra giugno ed agosto;
- In questa estate le persone tenderanno a trascorrere più tempo in destinazioni vicine al loro luogo di residenza al fine di ridurre i tempi di trasporto e, quindi, le possibilità di essere esposti a possibili virus. In questo senso il turismo sarà caratterizzato dalla dimensione di prossimità che distinguerà un turismo prevalentemente domestico: l'esperienza di viaggio si concentrerà in zone conosciute ma che fino ad oggi non sono state mai visitate, raggiungibili nel raggio di poche ore;
- Come evidenziato da un recente studio del Touring Club Italiano, l'Italia è da sempre la meta preferita delle vacanze estive dei nostri connazionali e quest'anno ancora di più: il 94% infatti sceglierà una destinazione domestica rispetto a una quota residuale (6%) che andrà all'estero. Inoltre la maggior parte degli italiani (68%) sceglierà delle destinazioni varcando il confine della regione di appartenenza, mentre una percentuale del 13% dichiara di volere restare all'interno della regione di residenza probabilmente per un motivo di sicurezza;
- Per l'estate 2020 si punterà dunque ad un turismo interno e di prossimità e la ripartenza del turismo attraverso i flussi interni comporterà la necessità di rendere accessibile e fruibile pienamente il patrimonio storico-artistico-culturale locale, ampliando l'offerta turistica.

Rilevato che:

- L'indagine sull'impatto dell'emergenza Covid realizzata dall'Osservatorio sull'economia del turismo, illustrata dall'assessore al turismo Mauro Febbo e dal presidente Isnart-Unioncamere Roberto Di Vincenzo in data 17 luglio 2020, ha mostrato che "saranno circa 740mila i turisti italiani che visiteranno l'Abruzzo nel corso dell'estate 2020, con una crescita del 15% rispetto al 2019; una delle migliori performance tra le regioni italiane";
- Molti monumenti, chiese, musei, siti archeologici e di interesse culturale della regione Abruzzo sono chiusi al pubblico o parzialmente aperti, in giorni e orari ridotti, spesso senza avviso alcuno a riguardo;

Alcuni esempi:

- San Clemente a Casauria CHIUSO;
- Oratorio della Madonna della Croce a Pietranico CHIUSO;
- Area del Teatro del Sito Archeologico di Peltuinum PARZIALMENTE CHIUSA;
- Sito Archeologico di Amiternum CHIUSO;
- San Pietro ad Oratorium CHIUSO;
- Musei Archeologici di Chieti articolato in:
 - 1) sede Museo Archeologico Nazionale APERTO SOLO LA MATTINA DAL VEN. ALLA DOM.;

- 2) sede Museo della Civitella APERTO SOLO IL POMERIGGIO DAL VEN. ALLA DOM.;
- Badia Morrone APERTA SOLO NEI FINE SETTIMANA - visitabili solo la chiesa (non la cripta né la Cappella Caldora) e il refettorio (non sempre);

Rilevato inoltre che:

- in una nota del 29 giugno 2020 il sottoscritto ha rappresentato al Direttore del Polo Museale dell'Abruzzo, al Presidente della Regione Abruzzo e all'Assessore al Turismo e ai Beni e attività culturali e di spettacolo della Regione Abruzzo la necessità di trovare una soluzione che possa portare alla riapertura dell'Abbazia di San Clemente a Casauria;
- in data 6 luglio 2020 la dirigente del Polo Museale dell'Abruzzo Mariastella Margozi ha proposto al Comune di Castiglione l'istituzione di un tavolo intorno a cui far sedere tutti i soggetti capaci di consentire la riapertura del complesso benedettino, precisando tuttavia di non avere personale del Mibact per riaprire in sicurezza la sede in oggetto;
- ad oggi l'Abbazia di San Clemente a Casauria e molti altri presidi culturali della Regione Abruzzo non sono visitabili, e ciò ha generato malcontento nei turisti giunti per visitare questi luoghi e, in più occasioni, hanno espresso delusione e indignazione sui social per le inaspettate (e non segnalate) chiusure; critiche che comportano un danno all'immagine della nostra Regione.

Tenuto conto che:

- La chiusura ai visitatori dei principali presidi culturali della regione Abruzzo porta ancora una volta alla ribalta l'urgenza di ricomprendere la fruizione dei beni culturali tra i servizi pubblici essenziali;
- Il sostegno alle attività turistiche non è una prerogativa riservata a pochi, bensì il frutto di un impegno corale di tutte le Istituzioni presenti su un territorio.

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale Marco Marsilio
e quindi l'Assessore competente

- a porre in essere, fin da subito, tutte le azioni necessarie al fine di trovare una soluzione che consenta la pronta riapertura del complesso benedettino di San Clemente tra i monumenti medioevali più belli d'Abruzzo, valutando, nell'immediatezza, anche la disponibilità di eventuali associazioni locali del territorio, magari disposte, gratuitamente e solo nell'immediato, a collaborare per gestire e rendere fruibile al pubblico questo prezioso presidio culturale della Val Pescara;
- a elaborare un progetto di valorizzazione integrata dei presidi storico-artistico-culturali presenti sul territorio regionale, che consenta una più attenta riscoperta dei luoghi e delle bellezze locali, in armonia con le altre istituzioni».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

 Firmato digitalmente da:
Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO
Firmato il 2021/02/09 11:37
Seriale Certificato: 445978
Valido dal 15/06/2020 al 15/06/2023
TI Trust Technologies CA

IL PRESIDENTE

 Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri
Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO
Firmato il 2021/02/09 11:36
Seriale Certificato: 445310
Valido dal 15/05/2019 al 14/05/2022
TI Trust Technologies CA

VERBALE 26.01.2021, N. 43/4

Risoluzione: Punto nascita presso il presidio ospedaliero di Sulmona.**CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO****XI LEGISLATURA**

SEDUTA DEL 26.1.2021

(svolta in modalità telematica, con partecipazione in presenza di alcuni Consiglieri)

Presidenza del Presidente: **SOSPURI**Consigliere Segretario: **BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	
BLASIOLI		FEDELE		QUAGLIERI	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
CIPOLLETTI		MARCOZZI	X	SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI		SOSPURI	
DE RENZIS		MARSILIO		STELLA	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI		TESTA	
DI MATTEO		PEPE	X		
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 43/4**OGGETTO:** Risoluzione: Punto nascita presso il presidio ospedaliero di Sulmona.**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Vista la risoluzione a firma dei consiglieri La Porta, D'Incecco, Angelosante, Smargiassi, Quagliari, Cardinali, Di Matteo, Di Gianvittorio, De Renzis, Testa, Montepara, Sospuri, Bocchino, Santangelo, Marcovecchio e Febbo;

Udita l'illustrazione del consigliere La Porta;

Uditi gli interventi dei consiglieri Smargiassi, Paolucci, Angelosante, Fedele e del presidente Marsilio;

A maggioranza statutaria

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- la Regione Abruzzo, con atto protocollato presso il Ministero della Salute il 26 luglio 2019, ha chiesto la deroga per il mantenimento del punto nascita presso il presidio ospedaliero di Sulmona;
- il Comitato Percorso Nascita Nazionale, con nota ministeriale del 15 gennaio u.s., acquisita dall'assessorato regionale il 21 successivo, ha espresso parere negativo in ordine alla suddetta richiesta di deroga, raccomandando la "dismissione del PN di Sulmona";
- lo stesso Ministero ha raccomandato "l'attivazione di un percorso che preveda il potenziamento di tutte le attività connesse alla fase pre e post-parto (eventuale attivazione di pronto soccorso ostetrico h24, visite ostetriche ambulatoriali secondo il calendario della gravidanza alle puerpere ed al neonato, potenziamento delle attività consultoriali ecc.) e la predisposizione di un protocollo di gestione del trasferimento della gravida e del neonato mediante STAM/STEN";
- il Comitato ha comunque ammesso che la Regione Abruzzo, "nell'espressione della propria autonomia amministrativo/gestionale conferite a seguito delle Modifiche al Titolo V della Costituzione" possa optare per scelte programmatiche relative alla riorganizzazione dei Punti nascita che non tengano conto di quanto dettato dall'Accordo del 16.12.2010 e del conseguente parere espresso dal CPN Nazionale;
- il parere è stato espresso sulla scorta dei dati 2018, nonostante il parere favorevole del CPNR, allegato alla richiesta di deroga della Regione Abruzzo;

Rilevato che:

- l'anzi descritto parere si connota per un'analisi essenzialmente ragionieristica del dato, ritenuto invalicabile, di almeno 500 parti l'anno;
- secondo il Ministero "il disagio orografico, anche nel periodo invernale, sembra contenuto" e "la maggior parte dei comuni bacino di utenza potenziale del PN, non supera le 1000 unità di popolazione";
- il parere appare dunque illogico e contraddittorio per una serie di motivi:
 1. Richiede comunque uno sforzo economico-organizzativo a carico del Servizio Sanitario Regionale anche a fronte della chiusura del servizio;
 2. Non valuta correttamente il disagio orografico del bacino di utenza dell'ospedale di Sulmona, particolarmente accentuato nel periodo invernale;
 3. Decontestualizza il parere rispetto all'attuale fase emergenziale della pandemia derivante dal COVID-19, i cui effetti si protrarranno nel tempo e che hanno richiesto, tra l'altro, la riapertura di nosocomi già dismessi;
 4. La pandemia in atto ha messo in ginocchio l'economia del Paese, con effetti devastanti proprio sulle aree interne connotate da piccole comunità come quella di cui trattasi: la chiusura del punto nascita rappresenta dunque un obiettivo vulnus sul piano economico-sociale per l'area del Sulmonese e dell'Alto-Sangro e Valle Subequana;
 5. Il parere comunque non tiene conto della ferma volontà della Regione Abruzzo, nonché dei suoi organi consultivi in materia, di mantenere il PN presso l'ospedale di Sulmona;

IMPEGNA

Il Presidente della Regione, l'Assessore alla Salute e la Giunta tutta

- ad avvalersi dell'autonomia amministrativo-gestionale riconosciuta dal Titolo V della Costituzione e conservare il Punto Nascita presso il presidio ospedaliero di Sulmona;

- a svolgere ogni positiva azione affinché il Direttore Generale della ASL dell'Aquila garantisca efficacia, economicità dell'assistenza nonché qualità e sicurezza per la madre e per il neonato presso il Punto Nascita di Sulmona».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



Firmato digitalmente da:
Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 2021/02/09 11:37
Seriale Certificato: 445978
Valido dal 15/06/2020 al 15/06/2023
TI Trust Technologies CA

IL PRESIDENTE



Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri
Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 2021/02/09 11:38
Seriale Certificato: 445310
Valido dal 15/05/2019 al 14/05/2022
TI Trust Technologies CA

VT/cm

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 3.02.2021, N. 54

Art. 19 L. 157/1992 e art. 44 L.R. 10/2004. Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) in Abruzzo. Estensione al 31/10/2021 di quanto previsto dalla D.G.R. 185 del 29/03/2018, modificata dalla D.G.R. n. 139 del 07/02/2019.

DGR 54 del 3.02.2021

OGGETTO: Art. 19 L. 157/1992 e art. 44 L.R. 10/2004. Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) in Abruzzo. Estensione al 31/10/2021 di quanto previsto dalla D.G.R. 185 del 29/03/2018, modificata dalla D.G.R. n. 139 del 07/02/2019.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*Riunione di Giunta del **3 Febbraio 2021**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data

Deliberazione

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Art. 19 L. 157/1992 e art. 44 L.R. 10/2004. Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) in Abruzzo. Estensione al 31/10/2021 di quanto previsto dalla D.G.R. 185 del 29/03/2018, modificata dalla D.G.R. n. 139 del 07/02/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 19 della L. 11 febbraio 1992, n. 157, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che le Regioni, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, attraverso l'utilizzo di tecniche selettive;

VISTO l'art. 44 della L.R. 28 gennaio 2004, n. 10, relativo al controllo della fauna selvatica;

VISTE:

- la L.R. 20 ottobre 2015, n. 32 che ha disposto il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56, e che ha stabilito che tra le funzioni

trasferite alla Regione Abruzzo ci sono anche quelle relative alla caccia ed alla pesca nelle acque interne,

- la Delibera di Giunta Regionale 20 ottobre 2016, n. 670, con la quale è stato disposto il passaggio di varie funzioni, tra cui quelle in materia di caccia e pesca, dalle Provincie alla Regione Abruzzo;

DATO ATTO che:

- con il fine primario di ridurre l'impatto che la specie ha sulle colture agricole, con Delibera di Giunta Regionale del 29 marzo 2018, n. 185, la Giunta Regionale, previo parere favorevole dell'Istituto Superiore per l'Ambiente (ISPRA), ha approvato gli interventi di controllo previsti nei documenti "*Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) in Abruzzo per il triennio 2018/2020*" e "*Proposta di protocollo operativo-annualità 2018*", interventi che sono poi stati attuati nel triennio 2018/2020 nel territorio regionale;
- con la DGR n. 139 del 7 febbraio 2019 l'Esecutivo regionale ha modificato ed integrato i documenti approvati con la predetta D.G.R. 185/2018;
- al 31 dicembre 2020 è terminato il triennio di vigenza delle deliberazioni di cui sopra, riferito al periodo 2018/2020;
- il competente Servizio regionale, con nota prot. RA n. 19475 del 21/01/2021, ha richiesto all'ISPRA un parere in merito alla possibilità di proseguire nelle attività di controllo delle popolazioni di cinghiale secondo le modalità utilizzate nel triennio 2018/2020;
- l'ISPRA, con nota prot. n. 3097 del 25/01/2020, acquisita al prot. RA n. 24480 del 25/01/2020 (**all. 1**), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole in riscontro alla predetta richiesta;

RITENUTO NECESSARIO, nelle more della predisposizione di un nuovo piano di attività, tenuto conto del richiamato parere dell'ISPRA, estendere al periodo 01/02/2021-31/10/2021 le attività di controllo delle popolazioni di cinghiale nel rispetto di quanto stabilito nella D.G.R. 185/2018 (*Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) in Abruzzo per il triennio 2018/2020 - art. 19 L. 157/1992 - Art. 44 L.R. 10/04. Approvazione ed adozione*) successivamente modificata dalla D.G.R. n. 139/2019;

DATO ATTO:

- a. che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- b. dopo puntuale istruttoria della struttura proponente, della regolarità tecnico amministrativa, nonché della legittimità del presente provvedimento, attestata con firma in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. nelle more della predisposizione ed approvazione del nuovo programma relativo alle attività di controllo della specie cinghiale, da sottoporre al parere vincolante dell'ISPRA, **di estendere al periodo 01/02/2021-31/10/2021** le attività di controllo delle popolazioni di cinghiale nel rispetto di quanto stabilito nella D.G.R. 185/2018 (*Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) in Abruzzo per il triennio 2018/2020 - art. 19 L. 157/1992 - Art. 44*

L.R. 10/04. Approvazione ed adozione) successivamente modificata dalla D.G.R. n. 139/2019;

2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale della regione, sezione dedicata alla caccia ([http://www.regione.abruzzo.it/caccia.](http://www.regione.abruzzo.it/caccia))

Allegati:

1. Parere ISPRA trasmesso con nota prot. n. 3097 del 25/01/2020, acquisita al prot. RA n. 24480 del 25/01/2020 (all. 1).

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD

SERVIZIO SUPPORTO TECNICO ALL'AGRICOLTURA - DPD023

UFFICIO: Osservatorio Faunistico Regionale.

L'Estensore
Dr. Antonello Colantoni

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Antonello Colantoni

(firma)

Il/La Dirigente del Servizio
(Vacat)

(firma)

La Direttrice Regionale
Dott.ssa Elena Sico

(firma)

Il Componente la Giunta
Emanuele Imprudente

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====



Prot. 3097 del 25/1/2021

Regione Abruzzo - Giunta Regionale
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura
P.ZZA TORLONIA 91
67051 AVEZZANO AQ
dpd023@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta di parere riguardo alla proroga delle attività di controllo delle popolazioni di Cinghiale nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 19, c.2, della L. n. 157/92 e dell'art. 44, della L. R. 10/04, per il periodo febbraio-ottobre 2021.

Come da Vostra richiesta di cui all'oggetto, si trasmette il relativo parere.

Distinti saluti.

Responsabile Servizio
Coordinamento Fauna Selvatica

(Dott. Piero Genovesi)



Oggetto: Richiesta di parere riguardo alla proroga delle attività di controllo delle popolazioni di Cinghiale nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 19, c.2, della L. n. 157/92 e dell'art. 44, della L. R. 10/04, per il periodo febbraio-ottobre 2021.

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Barbara Franzetti (Tel. 06-5007.4711; e-mail: barbara.franzetti@isprambiente.it)

In riferimento alla richiesta di parere circa l'argomento in oggetto, inviata da codesta Amministrazione con nota prot. n. RA/19475/21 del 21 gennaio u.s., si comunica quanto segue.

Considerato che:

- la specie continua a causare, in Regione Abruzzo, ingenti impatti alle attività agricole, come descritto dalle relazioni annuali inviate allo scrivente Istituto dagli AATTCC,
 - le difficoltà di intervento realizzatesi in questi ultimi 4 anni (sospensione delle attività legate a iter giudiziari e alle misure di contrasto della diffusione del virus Sars-Cov-2),
- si ritiene accettabile da un punto di vista tecnico la proroga degli interventi di controllo nel periodo di maggior sensibilità delle colture all'eventuale presenza di cinghiali (dalla fine dell'inverno all'inizio dell'autunno successivo).

Tuttavia si evidenzia che lo scrivente Istituto necessita, per esprimere un motivato parere tecnico, di una relazione dettagliata di quanto realizzato da codesta Amministrazione negli ultimi 4 anni, in coerenza con quanto indicato nell'art. 19, c.2, della L. n. 157/92.

Pertanto, si esprime parere favorevole ad una proroga del Piano di controllo al 31 ottobre 2021 e si rimane in attesa di un documento di sintesi delle attività realizzate e del nuovo programma di interventi che si intende adottare per la prosecuzione del Piano di controllo. Tale documento dovrà essere corredato da un'analisi dell'efficacia di quanto sinora attuato e da una definizione chiara degli obiettivi e degli strumenti di cui s'intende avvalersi per il loro raggiungimento.

Dato l'elevato rischio di introduzione del virus della Peste Suina Africana nel nostro Paese, si evidenzia la necessità che codesta Amministrazione dia opportune indicazioni affinché ogni Cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale) ovvero abbattuto ma che mostrava *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo, sia segnalato alle competenti autorità (guardie venatorie, Polizia provinciale, carabinieri forestali, servizi veterinari delle AUSL localmente competenti). Deve essere altresì segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, poiché il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio.

Si invita a dare ampia diffusione presso gli Istituti faunistici presenti sul territorio regionale delle indicazioni sopra riportate.

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performance* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede



cortesemente a codesta Amministrazione di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/585868?lang=it>, selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Cocchi".

(Dott. Roberto Cocchi)

BF /
Rif. int. 2423/2021

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PRESIDENZA
SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE

DETERMINAZIONE 16.02.2021, N. DPA015/05

Aggiornamento dell'Albo di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo da invitare a trattative dirette ai sensi del D.Lgs. 50/2016, approvato con Determinazione n. 10/GAB del 4/8/2020.

Prog. n. 2065/21 del 16.02.2021



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE 05 /DPA015 del 16.02.2021

DIREZIONE PRESIDENZA

SERVIZIO GABINETTO DEL PRESIDENTE

UFFICIO UFFICIO AFFARI LEGALI, CONTABILI E AMMINISTRATIVI

OGGETTO: **Aggiornamento dell'Albo di fornitori** di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo da invitare a trattative dirette ai sensi del D.Lgs. 50/2016, approvato con Determinazione n. 10/GAB del 4/8/2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il DL 19 giugno 2015, n. 78;

VISTE:

- la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e successive modificazioni;
- la L.R. 26 agosto 2014, n. 35;
- l'art 6 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2/Reg. del 29 novembre 2004, recante "Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi";

VISTE altresì:

- la L.R. 25 marzo 2002, n. 3 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";
- la L.R. 20 gennaio 2021, n. 1, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 20 gennaio 2021, n. 2, recante "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023";

VISTI:

- l'aggiornamento, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

(PTPCT) – triennio 2019/2021, di cui alla L. 190/2012, approvato con DGR n. 154 del 25.03.2019, e successivo aggiornamento di cui alla D.G.R. n. 174 del 8.4.2019;

- l'aggiornamento, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, approvato con DGR n. 72 del 10.02.2014, di cui alla D.G.R. n. 983 del 20.12.2018;
- il Patto di integrità dei Dipendenti della Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- l’art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e s.m.i;
- il D.Lgs. 30 agosto 2003, n. 196 e ss. mm. ii., recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTE:

- la D.G.R. n. 224 del 29.04.2019 recante: *conferimento dell’incarico di Direttore alla dott.ssa Emanuela Grimaldi, ai sensi dell’art. 19, comma 5-bis, D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;*
- la D.G.R. n. 347 del 18.06.2019 con oggetto *“Macro Struttura della Giunta Regionale – Atto di Riorganizzazione”*;
- la D.G.R. n. 385 del 02.07.2019 con oggetto *“D.G.R. n. 347 del 18.06.2019 recante “Macro Struttura della Giunta Regionale – Atto di Riorganizzazione” – Modifiche ed Integrazioni;*
- la D.G.R. n. 48 del 28.06.2020 con oggetto *“Dipartimento Presidenza – Approvazione del nuovo assetto organizzativo e precisazioni delle competenze e dei programmi da realizzare”*;
- la D.G.R. n. 145 del 11.03.2020 con oggetto *“Dipartimento Presidenza – Approvazione del nuovo assetto organizzativo”*;
- la D.G.R. n. 269 del 14.05.2020 con oggetto *“Dipartimento Presidenza – Riorganizzazione – Parziale revisione”*;
- la D.G.R. n. 376 del 06.07.2020 con oggetto *“Dipartimento Presidenza – Parziale modifica dell’assetto organizzativo approvato con D.G.R. n. 269 del 14.05.2020”*;

VISTE in particolare le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con delibera dell’ANAC n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO in particolare, il punto 5.1.6 delle predette Linee Guida ANAC nel quale è stabilito che *“La stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità di seguito individuate, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici”*;

PRESO ATTO che, sulla base delle suddette Linee Guida n. 4 aggiornate, si è proceduto alla redazione di un Albo unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza del Presidente della Regione, approvato con la Determinazione n. 10/GAB del 4/8/2020;

RILEVATO che con la Determinazione n.16/GAB del 9/12/2020, è stato approvato l’avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato all’aggiornamento dell’Albo di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo da invitare a trattative

dirette ai sensi del D.Lgs. 50/2016, approvato con la summenzionata Determinazione n. 10/GAB del 4/8/2020;

DATO ATTO che il predetto avviso, unitamente agli allegati, è stato pubblicato sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Sezione "Avvisi" per 30 giorni a far data dal 16/12/2020;

RILEVATO che a seguito delle suddette pubblicazioni sono pervenute n. 12 istanze alla data del 15/1/2021;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata dal Servizio Gabinetto del Presidente sono state ritenute ammissibili e conformi a quanto previsto nell'Allegato 2 e contenenti l'accettazione delle condizioni di cui all'Allegato 3, n. 11 domande;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata dal Servizio Gabinetto del Presidente non è stata ritenuta ammissibile, in quanto pervenute oltre il termine n. 1 domanda, indicata con il n. 12, nell'Allegato 1 alla presente determinazione contenente l'elenco delle istanze pervenute in esito all'avviso di cui alla determina n. 16/GAB del 9/12/2020;

DATO ATTO, pertanto, che a seguito di compiuta istruttoria è stato aggiornato l'Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza del Presidente della Regione Abruzzo che si allega alla presente determinazione sotto la lettera "A", parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal predetto Avviso, l'elenco presenta carattere aperto e, pertanto, che sarà oggetto di aggiornamento, previa istruttoria, con cadenza semestrale;

RILEVATO che il Servizio Gabinetto del Presidente procederà ad ammettere le nuove istanze e a aggiornare con cadenza semestrale il suddetto Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo;

RILEVATO che l'individuazione degli operatori economici contenuti nell'approvando Albo Unico per la fornitura di beni e servizi di rappresentanza al Presidente della Giunta Regionale, nell'ambito degli affidamenti diretti di contratti sotto soglia di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016, avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, tempestività e di rotazione degli affidamenti;

RIBADITO che l'approvazione dell'Albo Unico non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale, che si riserva pertanto la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta;

PRECISATO che l'Albo sarà utilizzato in via preferenziale ma non esclusiva, quale strumento di individuazione di operatori economici, in possesso dei requisiti indicati, da selezionare per fornire beni e servizi di rappresentanza al Presidente della Giunta Regionale nell'ambito degli affidamenti diretti di contratti sotto soglia di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e che la Regione, in modo non vincolante, potrà invitare gli operatori economici indicati nell'Albo Unico;

PRESO ATTO che le procedure di affidamento saranno poste in essere tramite il ricorso alla procedura di Offerta e Trattativa diretta con unico operatore economico;

DATO ATTO che la presente determinazione dirigenziale unitamente l'allegato "Albo Unico" saranno pubblicati sul sito internet dell'ente Regione;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore del Dipartimento Presidenza, dott.ssa Emanuela Grimaldi;

DATO ATTO che la presente determinazione dirigenziale è soggetta alla pubblicità sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Sezione "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bandi di gara e contratti", in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di **approvare**, in seguito all'istruttoria espletata dal Servizio Gabinetto del Presidente, **Pelenco Allegato 1**, alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, **delle istanze pervenute in esito all'Avviso pubblico di manifestazione** di interesse finalizzato all'aggiornamento dell'Albo di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza al Presidente della Regione Abruzzo, di cui alla determina n. 16/GAB del 9/12/2020, contenente anche l'istanza n. 12 non ritenuta ammissibile in quanto pervenuta oltre il termine previsto;
2. di **approvare a seguito dell'aggiornamento** l'Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza del Presidente della Regione Abruzzo, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di **dare atto** che l'Albo si intende esecutivo ad ogni effetto, fatte salve eventuali osservazioni da parte degli interessati e rettifiche che saranno valutate dal Servizio, previa apposita istruttoria;
4. di **prevedere** che l'Albo sarà oggetto di aggiornamento con cadenza semestrale;
5. di **individuare** quale Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Emanuela Grimaldi, direttore del Dipartimento Presidenza;
6. di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale e del relativo **Allegato 1**, nonché, a seguito dell'aggiornamento, dell'Albo Unico di fornitori di beni e servizi per spese di rappresentanza del Presidente della Regione Abruzzo, **Allegato A**, sul sito della Regione Abruzzo e sul BURAT;
7. di **stabilire** che la predetta pubblicazione ha valore di comunicazione agli istanti ammessi e non ammessi;

8. di **assolvere** agli obblighi di trasparenza, di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Sezione bandi di gara e contratti".

Per il Dirigente
(vacante)

IL DIRETTORE

Dott.ssa Emanuela Grimaldi

firmato Digitalmente

L'Estensore

Dott.ssa Irene Ciabini

firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Tiziana Colangelo

firmato elettronicamente

Segue Allegato

ALLEGATO 1

n	data PEC	prof.	Ditta	partita IVA / C.F.	INDIRIZZO	e_mail	recapiti n. tel	Luogo	prov	Categoria Mercologica	VERIFICA	Esito
1	17.12.2020	RA/0454059/20 del 21.12.2020	MCA VENTURE MANAGEMENT SRLS	P.I. 0210560668	Strada statale 17 Ovest - 34/A L'Aquila	segreteria@mcaventuraman.it / mcaventuraman@pec.it	3897968883	L'Aquila	AQ	Libri, riviste, giornali, pubblicazioni di vario genere - Servizi di comunicazione	Completo	Ammesso
2	18.12.2020	RA/0457123/20 del 21.12.2020	ALL IN SERVICE di Luciano Pagliacelli	01853170676 - C.F. PGLLCN69H26A488G	Via Acquaventina, 9 - Penne	commerce@allinservice.net; allinservice@anubapec.it	3337526816	Penne	PE	Servizi di comunicazione - servizi pubblicitari - servizi grafici e pubblicitari	Completo	Ammesso
3	22.12.2020	RA/0457123/20 del 23.12.2020	M-Group SRL	P.I. 02084900691 -	Via Erasmo Piaggio - Parco Paglia 33 - Chieti Scalo	m-group srl@pec.it - gae@mgroupsrl.com	0871349778	Chieti Scalo	CH	Servizi e forniture arredamento - Tappezzeria e tendaggi	Completo	Ammesso
4	22.12.2020	RA/0457169/20 del 23.12.2020	Spazio Laboratorio Srl	P.I. 02233420682 -	Via Campania, 32 - Pescara	info@degusto.biz - spaziolaboratorio@pec.it	3206341413	Pescara	PE	Servizi Ristorazione catering - somministrazione cibi e bevande - organizzazione banchetti e ricevimenti	Completo	Ammesso
5	28.12.2020	RA/0459869/20 del 28.12.2020	Teraprint srl	P.I. 12186041005 -	Via dei Gracchi 169 - Roma	grafica@teraprint.it; teraprint@pec.it	06-98383997 349 0277844	Roma	RM	Grafica ed Editoria - 18-12	Completo	Ammesso
6	28.12.2020	RA/0461671/20 del 30.12.2020	Losardo Viaggi srl	P.I. 06591380727	Via Aldo Moro, 59 Rutigliano (BA)	info@losardoviaggi.it; losardoviaggi@anubapec.it	0804769624	Rutigliano - Bari	BA	Agenzia di Viaggio e Turismo - Servizi di noleggio: Impianti audio e video - Altrezzatura informatiche - sale per organizzazione eventi - automezzi	Completo	Ammesso
7	04.01.2021	RA/0001787/21 del 05.01.2021	Montaldi GIOIELLI	01852770666 - C.F. MNTGLN61T28C78 3X	Via Corradini 98/102 - Avezzano (AQ)	gioniamontaldi@gmail.com; montaldigiocelli@legisnait.it	3487413034 - 086326560	Avezzano (AQ)	AQ	Gioielleria - Albo artigiani 126386-AQ	Completo	Ammesso

8	11.01.2021	RA/0009544/21 del 12.01.2021	MIRUS S.r.l. unipersonale	P.I. 01944740685	Via delle Caserme n. 85 Pescara	mmis@mmis.it - mmisr@pccr.it	08541510545	Pescara	PE	Servizi di comunicazione e di noleggio	Ammesso
9	13.01.2021	RA/0011779/21 del 14.01.2021	Spray Records di Lattazio M. & sic	PI 01162110686 - CF LTTMRZ63R27Z13 3G	Viale Kennedy, 52/7 - Moscufo (PE)	info@sprayrecords.it sprayrecords@pec.it	085975031	Moscufo	PE	Servizi di noleggio impianti audio e video e attrezzature informatiche - Servizi di Comunicazione - Assistenza e organizzazione eventi - Inserzioni comunicati stampa - Servizi Pubblicitari - Traduzioni e Interpretariato - Studi grafici e pubblicitari - Fornitura PC - Fotocopiatrici - Stampanti - Telefax - Scanner - Apparecchiature per la registrazione e Protezione	Ammesso
10	14.01.2021	RA/0012637/21 del 14.01.2021	S GEST SERVICE S.r.l.	P.I. 03524390750	Via Nazionale 46, Chiaravalle C.le (CZ)	sgestservice@gmail.com; sgestservice@pec.it	3337729633	Chiaravalle C.le	CZ	Servizi di Ristorazione Servizi di Gestione Bar	Ammesso
11	14.01.2021	RA/0012676/21 del 14.01.2021	TOMEI MASSIMO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	P.I. 01328000664 -	Piazza MACHILONE, 7 L'Aquila	armeriamonellaquila@gmail.com; gere_tomei@pec.it	3897968883	L'Aquila	AQ	Cancelleria, forniture per ufficio, accessori e materiale di consumo gadget, bandiere, gonfaloni, coppe e medaglie	Ammesso
12	19.01.2021	RA/0017724/21 del 19.01.2021	INBIS srl	PI 09251001211 - C.F. SCLNNZ70L55B 619X	Via Fabio Massimo 72 - 00192 Roma	info@inbis.it - inbisr@pec.it	3480545644	Roma	RM	Servizi e prodotti informatici e tecnico logistici - HIV SW	Non Ammesso

ALLEGATO A

Ditta	partita IVA / C.F.	INDIRIZZO	e_mail	recapiti n. tel	Luogo	prov	Categoria Merceologica
2C COMPUTERS	02003550668 / CRTRNT63B09C3524	Via Delle Rose n. 5/7 - Pratola Peligna (AQ)	INFO@2COMPUTERS.COM; renato.citelli@pec.renatocitelli.it	3928172315	Pratola Peligna	AQ	FORNITURA COMPUTERS
LIBRERIA UNIVERSITARIA	01198130666 / ENDMSM60M29A345G	VIA MONTORIO AL VOMANO, 4 67100 L'AQUILA	BENEDETTILIBRERIA@GMAIL.COM. LIBRERIA.BENEDETTI@PECLIT	3391184437 / 086227400	L'Aquila	AQ	LIBRI PUBBLICAZIONI DI VARIO GENERE, EDITORIA
STUDIO EVENTI E CONGRESSI srl	02169030695 / DMNMRT61S09E435A	VIA DEL MANCINO 62 - 66034 Lanciano	INFO@EVENTIECONGRESSI.IT; EVENTIECONGRESSI@PECMAIL.IT	3356152964	Lanciano	CH	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - SERVIZI PUBBLICITARI
CERAMICHE SIMONETTI	02003120678 / SMNNTN77E27A345E	VIA CARMINE GENTILE 32 64041 CASTELLI TERAMO	INFO@CERAMICHESIMONETTI.IT; CERAMICHE.SIMONETTI@PECLIT	3923589962	Teramo	TE	OGGETTISTICA CERAMICHE
ELLE di Laura Timari & C. sas	01980010662 / TNRLRA82M46A345G	VIA VETUSTI, N. 20 - 67100 L'AQUILA	laura@elle.aq.it; ellecomunicazione@pec.it	3498347886	L'AQUILA	AQ	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - SERVIZI PUBBLICITARI
TIPOLITOGRAFIA - ARTE DELLA STAMPA EREDI CAV. MARIO VASTIDA DI LUIGI E MARIO VASTIDA & C. SAS - L'AQUILA	0069180669 / BSTMRA73L01A345W	VIA G. VERDI, 10 - L'AQUILA	MARIOBASTIDA1973@GMAIL.COM. AERTEDELLASTAMPASAS@PECLIT	3284108302	L'Aquila	AQ	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - SERVIZI PUBBLICITARI
R.S.V. SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	02522690698 / DNFMNZ4P13L964J	C.DA PIANA, 85 - 66010 VILLAMAGNA	INFO@RSVFOOD.IT; RSV2015@PEC.IT	0875 631314	VILLAMAGNA	CH	SERVIZI DI RISTORAZIONE
INNOVATIVE MULTISERVICE SRLS	03669740783 / MLCGL191M31D086S	via ANTONIO SCOPELLITI, 1 - 40064 COSENZA	innovativemultiserviceis@gmail.com; innovativemultiserviceis@pec.it	3273544129	COSENZA	CS	SERVIZI DI COMUNICAZIONI - RISTORAZIONE - ORGANIZZAZIONE EVENTI E BANCHETTI
MOBIL JOLLY	01886340684 / NNNGPP74P05G438V	C.DA COLLE DI QUINTO, 1 - 65010 CIVITAVECCHIA PE	giuseppemanni@mobillolly.com; giuseppemanni@pec.it	3492463236	CIVITAVECCHIA	PE	ARREDI E ILLUMINAZIONE
MINCIONI SRL	01681220677 / MNCFCN51D04A746Z	VIA CAPRI, 13 - 64018 TORTORETO TE	info@mincionisrl.com; mincionisrl@pec.it	0861777325	TORTORETO	TE	TURISMO E RISTORAZIONE
PIPOLI POMPEO	02273410684 / PPLPMP83L10D643X	VIA SANTINA CAMPANA 18 - 65100 PESCARA	p.pipoli@gmail.com; pompesopipoli@pec.it	3280747221	PESCARA	PE	SERVIZI PUBBLICITARI
OTTICA SEBASTIANI VITTORIO	00695220673 / SBSVTR66T22E058S	VIA N. SAURO, 86 - 64021 - GHULIANOVA TE	vittorio@mfafid86.it; sebastianivittorio@pec.it	3478841398	GHULIANOVA	TE	OGGETTISTICA - ARTICOLI DA REGALO - OTTICA

ANGELTOUCH FOREVENT	02392820698 / MRRNGL81E25E435Z	S.P. TRAV PER ROCCA SAN GIOVANNI, 19 - 66022 - FOSSACESIA (CH)	info@angeltouch.it, angelomarocco@pec.it	3938575106	FOSSACESIA	CH	ORGANIZZAZIONE EVENTI, MANIFESTAZIONI, AGENZIA DI COMUNICAZIONE
DG PROMOTION SRL	01665870661 / GLSDVD77C09A345Y	VIA COLLE SAPONE ALTO 11/B - 67100 L'AQUILA	info@dgpromotion.it, dgpromotion@pec.it	3284334730	L'AQUILA	AQ	SERVIZI COMUNICAZIONE, LIBRI/CANCELLERIA/RIVISTE
PK5 SRL	01305160689 / MRRGFR43H14F942X	VIA MASSIMO D'ANTONA 13 - MONTESILVANO (PE)	info@pk5.it, pk5@pk5postcert.it	///	MONTESILVANO	PE	LIBRI, RIVISTE, CANCELLERIA, SERVIZI DI COMUNICAZIONE,
IT CREATIVE DI FRANCESCO D'ANGELO	02495030690 / DNGFNC87B21E435P	Vicolo Cudetto, 1 - 66020 Rocca San Giovanni (CH)	fdangelo@itcreative.it, itcreative@pec.it	3711380854	CCA S. GIOVA	CH	HARDWARE, SOFTWARE e PROGRAMMI INFORMATICI - SERVIZI DI COMUNICAZIONE
EGJ SRL	02080060664 / GINRDT68L30Z100B	VIA IACOBUCCI, 4 67100 L'AQUILA	edi_giorn@live.it, egjstf@pec.it	34793766002	L'AQUILA	AQ	GESTIONE MENSA E BAR
EMELLE COMUNICAZIONE SRL	00950960674 / SCGFNC56C67L219L	VIALE BOVIO, 71 - 64100 TERAMO	amministrazione@emellecomunicazione.it, emelle@legalmail.it	0861251714	TERAMO	TE	ASSISTENZA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI - INSERZIONI E COMUNICATI STAMPA
P e C ITALIAN STYLE SRLS	02225410683 / MCNBRN52S48F196L	SALARIA VECCHIA, 196 - 66010 MIGLIANICO (CH)	italianstyle0019@gmail.com, pctalianstyle@pec.it	3298875903	MIGLIANICO	CH	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BAR CATERING - ORGANIZZAZIONE RICEVIMENTI - BANCHETTI
ANZELLOTTI SAS	00391570694 / MCNBRN52S48F196L	VIA ROMA, 62 - 66010 MIGLIANICO (CH)	anzellottis@smail.com, amiconebruna@pec.it	3298875903	MIGLIANICO	CH	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE BAR CATERING - ORGANIZZAZIONE RICEVIMENTI - BANCHETTI
ONE GROUP SRL	01115560664 / PMPFNC47H66A345T	VIA ROMA, 67 - 67100 L'AQUILA	direzione@onegroup.it, onsgroup@pec.it	3482267317	L'AQUILA	AQ	SERVIZI DI COMUNICAZIONE - LIBRI RIVISTE E PUBBLICAZIONI DI VARIO GENERE
STYL GRAFIX ITALIANA S.p.A.	03103490482 / VTINCL73T21D612H	VIA CHARTA 77, 2 - 50018 SCANDICCI (FI)	vendite@stylgrafix.it, stylgrafix@legalmail.it	05572931	SCANDICCI	FI	COMPUTER - STAMPANTI - FOTOCOPIATORI - FORNITORE PER UFFICI - CANCELLERIA - PROGRAMMI SOFTWARE - HARDWARE
PAM SRL	02580850697 / PRRRM169D03E435T	VIA VERRATTI, 20 - 66043 CASOLI (CH)	miroporrasca@outlook.it, info@agenziapam.it agenzia.pam@pec.it	337915782	CASOLI	CH	SERVIZIO RISTORAZIONE - SERVIZI DI NOLEGGIO - SERVIZI COMUNICAZIONE

AVEVA ARS DI MASSIMO DELLA MORTE	00313008880 / DLLMSM74M09A345M	VIA DELLA STAZIONE - 67020 FOSSA (AQ)	avevaars@gmail.com; aveva@pec.it	3405767695	FOSSA	AQ	MEDAGLIE - SPILLE - OGGETTI D'ARTE - ARTICOLI DA REGALO - GIOIELLERIA - ARGENTERIA
VIRGOLA COM SRL	1970850689 / DCNMSM66A26G482C	VIA RAFFAELLO SANZIO, 73BIS - 65123 PESCARA	dicinto@virgola.com.it; virgola.com@pec.it	0854718106	PESCARA	PE	SERVIZI DI COMUNICAZIONE - ASSISTENZA ORGANIZZAZIONE EVENTI - TRADUZIONI ED INTERPRETARIATO
EREDI FASOLI SRL	01836020691 / FSLGNN65C08C632N	VIA POLLIONE, 7/9 - 66100 CHIETI	giovannifasoli@alice.it; eredifasolisas@pec.it	3491916961	CHIETI	CH	VENDITA AL DETTAGLIO DI OGGETTI PREZIOSI
MCA VENTURE MANAGEMENT SRLS	P.I. 0210560668	Strada Statale 17 Ovest - 34/A L'Aquila	segreteria@mcventure.com.it / mcventure.com@pec.it	3897968883	L'Aquila	AQ	LIBRI, RIVISTE, GIORNALI PUBBLICAZIONI DI VARIO GENERE - SERVIZI DI COMUNICAZIONE
ALL IN SERVICE di LUCIANO PAGLIACELLI	01853170676 - C.F. PGLLCN69H26A488G	Via Acquaventina, 9 - Penne	commerciale@allinservice.net; allinservice@arabopec.it	3337526816	Penne	PE	SERVIZI DI COMUNICAZIONE - SERVIZI PUBBLICITARI - SERVIZI GRAFICHE PUBBLICITARI
M-GROUP SRL	P.I. 02084900691 -	Via Erasmo Pinguio - Parco Paglia 33 - Chieti Scalo	m-groupstl@pec.it - gare@mgroupestl.com	0871349778	Chieti Scalo	CH	SERVIZI E FORNITURE ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA E TENDAGGI
SPAZIO LABORATORIO SH	P.I. 02233420682 -	Via Campania, 32 - Pescara	info@degusto.biz - spaziolaboratorio@pec.it	3206341413	Pescara	PE	SERVIZI RISTORAZIONE CATERING - SOMMINISTRAZIONE CIBIE BEVANDE - ORGANIZZAZIONE BANCHETTE E RICEVIMENTI
TERAPRINT srl	P.I. 12186041005 -	Via dei Gracchi 169 - Roma	grafica@teraprint.it; teraprint@pec.it	06 98383997 349 6277844	Roma	RM	GRAFICA ED EDITORIA - 1812
LOSURDO VIAGGI srl	P.I. 06591380727	Via Aldo Moro, 59 Rutigliano (BA)	info@losurdoviaggi.it; losurdoviaggi@arabopec.it	0804769624	Rutigliano - Bari	BA	AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO - SERVIZI DI NOLEGGIO IMPIANTI AUDIO E VIDEO - ATTREZZATURA INFORMATICA - SALE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI - AUTOMEZZI
MONTALDI GIOIELLI	01852770666 - C.F. MNTGLN61T28C783X	Via Conradini 98/102 - Avezzano (AQ)	giulianomontaldi@gmail.com; montaldigiocelli@legnthmail.it	3487413034 - 086326560	Avezzano (AQ)	AQ	GIOIELLERIA - ALBO ARTIGIANI 126386-AQ

MIRUS S.r.l. UNIPERSONALE	P.I. 01944740685	Via delle Caserme n. 85 - Pescara	mirus@mirus.it; minusrl@pec.it	0854549545	Pescara	PE	SERVIZI DI COMUNICAZIONE E DI NOLEGGIO
SPRAY RECORDS di LATTANZIO M. & SNC	PI 01162110686- CF LTTMRZ63R27Z133G	Viale Kennedy, 52/7 - Moscufo (PE)	info@sprayrecords.it; sprayrecords@pec.it	085975031	Moscufo	PE	SERVIZI DI NOLEGGIO IMPIANTI AUDIO E VIDEO E ATTREZZATURE INFORMATICHE - SERVIZI DI COMUNICAZIONE - ASSISTENZA E ORGANIZZAZIONE EVENTI - INSEZIONI COMUNICATI STAMPA - SERVIZI PUBBLICITARI - TRADUZIONI E INTERPRETARIATO - STUDI GRAFICI E PUBBLICITARI - FORNITURA PC - FOTOCOPIATRICI - STAMPANTI - TELEFAX - SCANNER - APPARECCHIATURE PER LA REGISTRAZIONE E PROIEZIONE
S GEST SERVICE S.r.l	P.I. 03524390790	Via Nazionale 46, Chiaravalle C.le (CZ)	sgestservice@gmail.com; sgestservice@pec.it	3337729633	Chiaravalle C.le	CZ	SERVIZI DI RISTORAZIONE SERVIZI DI GESTIONE BAR
TOMEI MASSIMO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	P.I. 01328000664 -	Piazza MACHILONE, 7 L'Aquila	armeriatomei@aquila@gmail.com; gare_tomei@pec.it	3897968883	L'Aquila	AQ	CANCELLERIA, FORNITURE PER UFFICIO ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO GADGET, BANDIERE, GONFALONI, COPPE E MEDAGLIE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.01.2021, N. DPC025/29

Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 s.m.i. "Disciplina acque minerali e termali". Artt. 19 e 33 "Diritto proporzionale". ADEGUAMENTI biennio 2021-2022.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC025/29

del 28 gennaio 2021

DIPARTIMENTO Territorio e Ambiente
SERVIZIO Politica Energetica e Risorse del Territorio
UFFICIO Risorse Estrattive

OGGETTO: Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 s.m.i. "Disciplina acque minerali e termali".
Artt. 19 e 33 "Diritto proporzionale". ADEGUAMENTI biennio 2021-2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Legge Regionale 10.07.2002, n. 15 "Disciplina delle acque minerali" ed in particolare gli artt. 19 e 33 che prevedono l'adeguamento della misura del diritto proporzionale secondo gli indici del costo della vita pubblicati dall'ISTAT;
- VISTI** i precedenti provvedimenti di adeguamento per il biennio 2005-2006, 2007-2008 e 2009-2010, 2011-2012, 2013-2014, 2015-2016, 2017-2018, 2019-2020 del diritto proporzionale per le acque minerali e per le acque di sorgente;
- CONSIDERATO** che la misura del diritto proporzionale va adeguata ogni biennio tenuto conto degli indici ISTAT Famiglie, Operai e Impiegati;
- PRESO ATTO** della nota n. 869 del 28/1/2021 con la quale l'ISTAT ha comunicato che l'indice di variazione per il periodo gennaio 2019 – dicembre 2020 è pari a 0,1%;
- VISTE** le Determinazione Dirigenziali n. DI3/7 del 28/1/2009, DI8/2 del 21/1/2011, DI8/5 del 22/1/2013 e DI8/1 del 19/1/2015 DPC023/8 del 3/2/2017 e DPC025/50 del 11/2/2019 di adeguamento del diritto proporzionale per i bienni precedenti;
- RITENUTO** di poter esprimere parere favorevole sulla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) il diritto proporzionale annuo anticipato viene come di seguito adeguato:
 - euro **12,36** per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie ammessa a ricerca;
 - euro **3.091,72** per le acque minerali;
 - euro **1.545,77** per le acque di sorgente;
- 2) La misura è valida per il biennio 2021-2022;
- 3) L'importo deve corrispondersi alla Regione;
- 4) il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul BURA.

L'Estensore
Maurizio Cimini
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
SALVATORE CORROPOLO
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

DETERMINAZIONE 28.01.2021, N. DPC025/30

L.R. 26/07/1983, n.54 – art.14 “Provvedimenti di Concessione”. Aggiornamento canoni di concessione anno 2021.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC025/030

del 28 gennaio 2021

DIPARTIMENTO **Territorio e Ambiente**
SERVIZIO **Politica Energetica Re Estrattive del Territorio**
UFFICIO **Risorse Estrattive**

Oggetto: L.R. 26/07/1983, n.54 – art. 14 “Provvedimenti di Concessione”.
Aggiornamento canoni di concessione anno 2021.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** l'articolo 14 della L.R. 26/07/1983, n.54 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale in data 10/04/1985, n.2135;
- VISTI** i precedenti provvedimenti di aggiornamento per gli anni 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020;
- VISTO** l'articolo 2, comma 9 della L.R. 14/09/1999, n. 68;
- PRESO ATTO** della nota n.863 del 28/01/2021 con la quale l'ISTAT comunica che l'indice dei prezzi al consumo ha subito una variazione annua percentuale per l'anno 2020 pari a +0,0%;
- RITENUTO** pertanto opportuno aggiornare i canoni di concessione in misura del 75% dell'indice predetto, ai sensi del comma 2 dell'art. 14 della L.R. 54/83, ovvero applicando un indice di adeguamento pari al +0,0%;
- DATO ATTO** della regolarità tecnico-amministrativa, nonché della legittimità del presente atto;
- VISTO** l'ultimo comma dell'art.5 della Legge Regionale 14.09.99 n. 77 che attribuisce al Dirigente del Servizio la competenza della emanazione del presente provvedimento;

DETERMINA

di aggiornare, per le causali di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 nonché agli artt. 10 e 31 della L.R. 54/83, per l'anno 2021, gli importi dei canoni per l'estrazione di alcuni dei materiali elencati nell'art.1 nn.1-2 della L.R.54/83, come di seguito riportati:

- estrazione dei materiali lapidei dagli alvei e dai luoghi di competenza regionale: **€ 2,408** al metro cubo, in caso di abuso **€ 3,753** salvo le ulteriori sanzioni previste dalla legge;
- calcare (con impiego di sostanze esplosive): **€ 0,649** al metro cubo;

- calcare (con impiego di mezzi meccanici): € 0,976 al metro cubo;
- ghiaia: € 1,200 al metro cubo;
- sabbia: € 1,504 al metro cubo;
- gesso: € 1,202 al metro cubo;
- argilla: € 0,665 al metro cubo;
- travertino: € 18,065 al metro cubo;
- pietra da taglio: € 10,466 al metro cubo.

Per i materiali su indicati, da calcare a pietra da taglio, in caso di abuso, i canoni saranno maggiorati del 20%.

La presente determinazione dovrà essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Dirigente del Servizio
SALVATORE CORROPOLO

L'Estensore
Maurizio Cimini
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone
Firmato elettronicamente

DETERMINAZIONE 04.02.2021, N. DPC025/38

L.R. 15/2002 s.m.i. Cessazione per rinuncia del Permesso di Ricerca denominato "Prima Sorgente" - in Località "Immagine" del Comune di Oricola (CH) rilasciato alla Società Coca-Cola HBC Italia S.r.l.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC025/38

del 4 febbraio 2021

DIPARTIMENTO **TERRITORIO - AMBIENTE**

SERVIZIO **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 15/2002 s.m.i. Cessazione per rinuncia del Permesso di Ricerca denominato "Prima Sorgente" - in Località "Immagine" del Comune di Oricola (CH) rilasciato alla Società Coca-Cola HBC Italia S.r.l.

VISTA la L.R. n. 15/2002 s.m.i. sulla "Disciplina delle acque minerali e termali";

RICHIAMATI;

- il Decreto n. 37947 del 25 giugno 2013 rilasciato dalla Amministrazione provinciale de L'Aquila, avente ad oggetto "Permesso di Ricerca denominato "Prima Sorgente" - in Località "Immagine" del Comune di Oricola (CH)" rilasciata alla Società Coca-Cola HBC Italia S.r.l., P. IVA: 12363410155 (in seguito: "Ricercatore");
- La Determina dirigenziale n. DI8/32 del 01/07/2015 del richiamato "permesso", rilasciata dal competente Servizio regionale Risorse Estrattive;
- la documentazione tecnico-amministrativa inviata dalla Ricercatore inerente la progettazione e realizzazione del pozzo esplorativo "1";

PRESO ATTO della nota, tramessa in data 07/01/2021 ed acquisita con Prot. n. 4652/21 del 08/01/2021, con la quale il Ricercatore richiede di voler disporre la chiusura del richiamato procedimento relativo al Permesso di ricerca, rappresentando che:

- "in considerazione del mutato contesto socio-economico nel quale opera la Società, tra cui, fra le altre, la maggiore tassazione (i.e. c.d. sugar tax e plastic tax) nonché da ultimo la pandemia da Covid -19 con rilevanti impatti economici per il canale Ho.Re.Ca. e, conseguentemente, per la scrivente Società, quest'ultima è stata costretta a rivedere i propri piani di sviluppo e di investimento a breve e medio termine ...";
- "Alla luce di quanto sopra, posto che la scrivente Società non intende proseguire nell'iter di ricerca in oggetto, con la presente siamo a per i motivi sopraindicati segnalandovi, altresì, che la scrivente non è interessata a procedere con l'esecuzione delle verifiche annuali per il mantenimento del riconoscimento di acqua minerale della sorgente in oggetto";

TENUTO CONTO:

- di quanto dichiarato dalla Ricercatore e valutato il mutato contesto socio-economico che ha indotto il Ricercatore ad avanzare istanza di rinuncia;
- che, per lo stato di avanzamento del richiamato Permesso di ricerca, nessuna opera o attrezzatura di proprietà del Ricercatore è stata riconosciuta come Bene indisponibile regionale;
- che, conseguentemente, non si ritengono applicabili le disposizioni di cui al Art. 49, L.R. 15/2002 s.m.i.;

- che il Ricercatore non intende effettuare ulteriori analisi sulle acque, propedeutiche al mantenimento del decreto del Ministero della Salute 26 luglio 2017 di riconoscimento come "acqua minerale" dell'acqua emunta presso il richiamato pozzo esplorativo;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, che il Ricercatore debba astenersi dall'utilizzo e commercializzazione dell'acqua emunta dal pozzo in questione con la denominazione di "acqua minerale";

VISTA la L.R. n. 77/1999 s.m.i.;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate,

- a. di prendere atto della richiesta di rinuncia, da parte della Società Coca-Cola HBC Italia S.r.l., P.IVA 12363410155, a proseguire il Permesso di Ricerca per Acque Minerali in Località Immagine di Oricola (AQ) - denominato "Prima Sorgente" - di cui al provvedimento n. 37947 del 25 giugno 2013 rilasciato dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila;
- b. di dichiarare la cessazione, per rinuncia, del Permesso di Ricerca per Acque Minerali in Località Immagine di Oricola (AQ) - denominato "Prima Sorgente" - di cui al provvedimento n. 37947 del 25 giugno 2013 rilasciato dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila;
- c. di trasmettere il presente provvedimento alla Società Coca-Cola HBC Italia S.r.l.;
- d. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone
F.to elettronicamente

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Salvatore Corroppolo
FIRMATO DIGITALMENTE

DETERMINAZIONE 04.02.2021, N. DPC025/39

Concessione per lo sfruttamento dell'Acqua Minerale "Valle Reale" nei Comuni di Popoli (PE) e San Benedetto in Perillis (AQ). Presa d'atto del Disciplinare di Concessione e Protocollo d'Intesa, a favore della Società Gran Guizza S.p.A.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC025/39

del 4 febbraio 2021

Dipartimento **TERRITORIO - AMBIENTE**

Servizio **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

Ufficio **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: Concessione per lo sfruttamento dell'Acqua Minerale "Valle Reale" nei Comuni di Popoli (PE) e San Benedetto in Perillis (AQ). Presa d'atto del Disciplinare di Concessione e Protocollo d'Intesa, a favore della Società Gran Guizza S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI la seguente normativa e provvedimenti regionali:

- la L.R. 15/2002 s.m.i., "Disciplina delle acque minerali e termali" con particolare riferimento al comma 2, Art. 36 il quale dispone che "la Concessione è rilasciata dalla Regione a soggetti pubblici e privati previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica [...]";
- il D.lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di Concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- i principi discendenti dall'art. 81 del Trattato UE e dalle Direttive comunitarie in materia di appalti, quali quelli della loro necessaria attribuzione mediante procedure concorsuali, trasparenti, non discriminatorie, nonché tali da assicurare la parità di trattamento ai partecipanti;
- l'Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione d'interesse denominato: "Affidamento della Concessione per lo sfruttamento dell'Acqua Minerale Valle Reale nei Comuni di Popoli e S. Benedetto in Perillis", pubblicato sul BURAT Speciale n. 57 del 12 maggio 2017. CIG: 7057292597;
- la Determinazione Dirigenziale n. 42 del 08/08/2018, avente ad oggetto "Proposta di aggiudicazione", con la quale, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, è stato disposto di:
 - a. di proporre l'Operatore economico concorrente GRAN GUIZZA S.p.A. di Popoli (PE), C.F.: 01330530682;
 - b. di far carico a tale Operatore economico, di predisporre e trasmettere al Servizio Valutazioni Ambientali il progetto definitivo del progetto di coltivazione dell'acqua minerale di cui all'oggetto, ai fini dell'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'Art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i.;
- la Determina Dirigenziale n. DPC002/PAUR/12 del 30/06/2020, con il quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha emesso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), favorevole per la realizzazione dell'intervento proposto dalla Gran Guizza Spa che consiste nella coltivazione dell'acqua minerale "Valle Reale" nei Comuni di Popoli e S. Benedetto in Perillis;

EVIDENZIATO che il summinato provvedimento PAUR esprime la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi e sostituisce ad ogni effetto i titoli abilitativi, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, Concessioni e nulla osta di competenza di altri Enti e Organismi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa e non contemplati nel citato Provvedimento;

RICHIAMATA la Conferenza di Servizi Decisoria del 30/01/2020, di cui al richiamato procedimento PAUR, con cui è stato, tra l'altro, approvato lo schema di Disciplinare di Concessione e dello schema di Protocollo d'Intesa;

VISTA la Determina Dirigenziale n. DPC025/201 del 03/08/2020 con cui, tra l'altro, è stata dichiarata la conclusione della procedura ad evidenza pubblica avviata con la pubblicazione del richiamato Bando di gara sul BURAT Speciale n. 57 del 12 maggio 2017, a favore della Società Gran Guizza S.p.A.;

DATO ATTO che il Disciplinare e Protocollo d'Intesa richiamato e preordinato dal citato provvedimento PAUR, è stato sottoscritto in data 19 gennaio 2021 dal Dirigente pro-tempore del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Ing. Salvatore Corroppo e dal Direttore Frederic Raphael Barut, Procuratore Speciale della Società Gran Guizza S.p.A.;

VISTI:

- la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i. recante "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" ed in particolare l'art. 23 "*Competenze del Direttore Regionale*";
- le competenze attribuite al Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, inerenti "*le funzioni amministrative concernenti l'istruttoria e il rilascio dei decreti di permesso di ricerca e di Concessione allo sfruttamento delle acque minerali, termali e di sorgente ...*" di cui al comma 4, Art. 3, L.R. 15/2002 s.m.i.

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

- a. di prendere atto del Disciplinare e Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Dirigente pro-tempore del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Ing. Salvatore Corroppo e dal Direttore Frederic Raphael Barut, Procuratore Speciale della Società Gran Guizza S.p.A., che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- b. di confermare:
 - la Società Gran Guizza S.p.A. quale titolare per lo sfruttamento della Concessione di Acque Minerali "Valle Reale" nei Comuni di Popoli (PE) e San Benedetto in Perillis (AQ) alle condizioni meglio specificate nell'allegato "Disciplinare di Concessione e Protocollo d'Intesa";
 - che la durata massima prevista del titolo di Concessione è di trenta anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del richiamato "Disciplinare di Concessione e Protocollo d'Intesa" e cioè dal 19 gennaio 2021;
 - che lo stabilimento autorizzato a svolgere l'attività di imbottigliamento dell'Acqua Minerale "Valle Reale" - di proprietà della Società Gran Guizza S.p.A. - è situato in Località Cerqua Morice/Valle Reale di Popoli (PE);
- c. di trasmettere, tramite PEC, il presente provvedimento:
 - alla Società Gran Guizza S.p.A. di Popoli (PE);
 - al Sig. Sindaco del Comune di Popoli e al Sig. Sindaco del Comune di San Benedetto in Perillis;
 - alle rappresentanze sindacali locali, accreditate presso lo Stabilimento Gran Guizza S.p.A. di Popoli;
 - al Servizio Valutazioni Ambientali di Regione Abruzzo;
- d. di pubblicare il presente provvedimento alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Regione Abruzzo, nonché sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

SALVATORE CORROPPOLO

FIRMATO DIGITALMENTE

Segue Allegato

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTECONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE
"FONTE VALLE REALE"**DISCIPLINARE di CONCESSIONE**
e
PROTOCOLLO D'INTESA
(in seguito "Disciplinare")contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la Concessione di
Acqua Minerale "Fonte Valle Reale" ed il suo sfruttamento

Tra **Regione Abruzzo**, con sede in Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila, C.F.: 80003170661, rappresentata in questo atto da Salvatore Corroppolo, Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, in forza della Delibera di Giunta n. 5 del 13/01/2021, nella sua qualità di Autorità concedente per il Settore Acque minerali e Termali

e

Gran Guizza S.p.A., C.F. e P. IVA 01330530682 (in seguito Concessionario), con sede legale in Località Valle Reale SS17, rappresentata in questo atto da Frederic Raphael Barut, quale Procuratore Speciale della Società, in forza della nomina con procura Speciale del 15/01/2021 (**ALLEGATO 1**)

Preso atto:

- 1) del Giudizio CCR-VIA n. 3143 del 23 gennaio 2020 con cui il Comitato, per la valutazione dell'impatto ambientale della "Coltivazione di acque minerali Valle Reale in Popoli e S Benedetto in Perillis", comprensivo anche dello stabilimento di imbottigliamento, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- 2) del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, Determinazione dirigenziale del Servizio Valutazioni Ambientali n. DPC002/PAUR/12 del 30/06/2020 e della relativa documentazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, che qui s'intendono integralmente richiamati.

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:**Art. 1****Premesse e Allegati**

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità che le premesse che precedono, inclusi tutti gli elaborati tecnici ivi richiamati, con particolare riferimento allo "Studio d'Impatto Ambientale" (in seguito: S.I.A.), in quanto coerenti con la documentazione presentata in sede di gara, ancorché non materialmente allegati, sono pienamente conosciuti e costituiscono parte integrale e sostanziale del presente Disciplinare.

FV
e



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE "FONTE VALLE REALE"

Art. 2

Oggetto e luogo della Concessione

Il presente Disciplinare ha ad oggetto la Concessione Mineraria per lo sfruttamento del giacimento di Acqua Minerale denominata "Fonte Valle Reale" e la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui all'Art. 33, comma 5-bis, L.R. 15/2002 e s.m.i.

Sono richiamate le principali caratteristiche dell'opera di captazione e sue pertinenze, come riportate sull'"Avviso di Manifestazione d'Interesse" pubblicato sul BURAT Spec. n. 57 del 12 maggio 2017

– **Identificazione dell'Area di Concessione:** come da planimetria allegata (**ALLEGATO 2**) e descrizione dei vertici della Concessione;

– **Tipo di captazione:** pozzi trivellati;

Ubicazione: Cerqua Morice di Popoli (PE);

Superficie della Zona di Rispetto assoluto: 590 mq

Identificazione catastale della Zona di Rispetto assoluto: Foglio n. 18 particella 592 (Pozzo N.1) e Foglio n. 18 particella 594 (pozzi N.2 e N.3) del Catasto Terreni del Comune di Popoli (**ALLEGATO 3**).

Le Parti danno atto che l'area come sopra indentificata catastalmente, nonché le pertinenze indisponibili presenti al suo interno sono Patrimonio indisponibile di Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 11, L. 16 maggio 1970, n. 281;

Entro 3 mesi dalla data della stipula del presente Disciplinare, il Concessionario è tenuto ad installare (*modificare, qualora presente*) un cartello o targa, in prossimità dell'opera di presa, su cui siano riportati i dati identificativi della Concessione (numero e data del provvedimento di ratifica del presente Disciplinare).

Art. 3

Quantità e uso dell'acqua da derivare

La quantità massima che è consentito derivare dai soprarichiamati pozzi corrisponde alla portata di 120,00 litri/secondo, valutata positivamente in sede di V.I.A. (vedi citato giudizio n. 3143 del 23 gennaio 2020 del CCR-VIA).

L'Acqua Minerale derivata da tali pozzi dovrà essere immessa ed imbottigliata esclusivamente dallo stabilimento "Gran Guizza" di Popoli.

Il Concessionario è tenuto a comunicare semestralmente all'Autorità concedente, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della L. 445/2000, i volumi d'acqua emunti, nonché le misurazioni del livello dinamico della falda, rilevato con cadenza mensile.

L'Autorità concedente potrà effettuare, in qualsiasi momento, visite ispettive per il controllo della strumentazione di misura, per verifiche sui registri dei parametri peculiari della derivazione (livello falda, portata, temperatura e conducibilità), nonché per controlli puntuali al misuratore di portata.

F/S
@



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE "FONTE VALLE REALE"

Il Concessionario ha il dovere di tenere costantemente in attività lo sfruttamento; lo stesso ha l'obbligo di comunicare ogni tipo di anomalia che possa riguardare la captazione in Concessione. In particolare dovrà comunicare: almeno 15 giorni prima, le attività di manutenzione ordinaria e, tempestivamente, gli interventi straordinaria alle opere di captazione (vedi anche Art. 9);

3.a Bilancio idrico

Il presente Disciplinare può essere soggetto a revisione successivamente alla completa definizione ed aggiornamento del bilancio idrico e all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione dei canoni previsti per legge.

3.b Misuratore di portata

I misuratori di portata attualmente installati alle testa dei pozzi sono: Pozzo N. 1 marca ENDRESS HAUSER Nr Serie M8102C19000; Pozzo N. 2 marca ENDRESS HAUSER Nr Serie LB0BE119000, Pozzo N. 3 marca ENDRESS HAUSER Nr Serie M8102B19000, vengono utilizzati per le misurazioni ufficiali. L'Autorità concedente effettuerà una visita ispettiva presso lo stabilimento d'imbottigliamento entro 30 giorni dalla stipula del presente Disciplinare al fine di fissare la misurazione "zero" di riferimento al suddetto misuratore di portata e di riscontrare il registro delle tarature periodiche dello strumento.

Il Concessionario è tenuto a comunicare all'Autorità concedente, almeno 15 giorni prima, eventuali sostituzioni del misuratore, nonché a segnalare tempestivamente, eventuali anomalie/interruzioni di funzionamento tali da alterare significativamente la lettura delle portate.

L'Autorità concedente potrà richiedere in ogni momento la sostituzione del misuratore di portata con un altro apparecchio, anche con trasmissione in remoto dei dati presso l'Autorità concedente stessa o altro Ente.

3.c Determinazione Area di Salvaguardia

Il Concessionario si atterrà alle disposizioni riportate nel richiamato Giudizio CCR-VIA n. 3143 del 23 gennaio 2020 che al punto 1) dispone quanto segue: "Si ritiene che l'azienda dovrà effettuare uno studio idrogeologico sito specifico, nell'arco di sei mesi dal rilascio del rinnovo della concessione, per un approfondimento dei limiti delle aree di rispetto e protezione, così come definite nella LR 15/02, tenendo in debita considerazione l'area di ricarica della falda emunta. Tale studio dovrà comprendere anche un'analisi approfondita dei centri di pericolo reali e potenziali presenti sul territorio al fine di individuare la necessità di eventuali misure di protezione della falda".

Art. 4

Durata della Concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, previsti dalla L.R. 15/2002, la Concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data di emissione della determinazione dirigenziale di presa d'atto del presente Disciplinare.

FB

②



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

**CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE
"FONTE VALLE REALE"**

Alla data di scadenza della Concessione, qualora non fosse stato individuato, a seguito procedura ad evidenza pubblica, un nuovo Concessionario e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, potrà essere attribuita una proroga tecnica fino al perfezionamento delle avviate procedure di gara per la nuova assegnazione.

Nel caso di decadenza, revoca o rinuncia, il Concessionario deve fare consegna alla l'Autorità concedente del bene oggetto della Concessione e delle relative pertinenze e, qualora richiesto dall'Autorità concedente, è obbligato a rimuovere le opere pertinenziali (interne all'area di Concessione) ed a eseguire, a proprie spese, i lavori per il ripristino dei luoghi alla condizione richiesta dall'Autorità concedente. Il mancato rispetto delle disposizioni impartite comporterà una sanzione pari a Euro 10.000,00 nonché al pagamento delle spese per la messa in pristino, qualora necessarie.

Art. 5**Diritto proporzionale annuo e uso delle pertinenze funzionali**

(Art. 33 comma 1 e 4, L.R. 15/2002 s.m.i.)

Il Concessionario corrisponderà il "Diritto proporzionale" attualmente pari a Euro **3.088,63**.

Per il pagamento delle annualità successive, il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui ai commi 2 e 3, Art. 33 della L.R. 15/2002.

Per l'uso delle pertinenze funzionali all'esercizio estrattivo di cui all'Art. 32 della L.R. 15/2002 il Concessionario è tenuto al pagamento un canone annuo pari al 5% del loro valore che verrà calcolato.

L'importo di tale canone sarà definito dall'Autorità concedente e comunicato al Concessionario tenendo conto di quanto riportato nell'Allegato 1 alla richiamata Manifestazione d'interesse, avente ad oggetto: "Relazione sullo stato conservativo e sulla consistenza del bene e delle relative pertinenze con valorizzazione delle Zone di Rispetto assoluto e prospetto degli spese sostenute dall'attuale concessionario".

Il canone, così definito, dovrà essere corrisposta a Regione Abruzzo fino a quando le pertinenze stesse non verranno più utilizzate.

Art. 6**Canone annuo di imbottigliamento (Art. 33, comma 5-bis, L.R. 15/2002 s.m.i.)****a) PROTOCOLLO D'INTESA**

L'Autorità concedente ritiene applicabile il canone sull'imbottigliamento in forma ridotta, come stabilito all'Art. 33 comma 5-bis, punto a) della L.R. 15/2002 s.m.i., visto che il Concessionario ha sottoscritto apposita dichiarazione (Allegato B della richiamata Manifestazione d'interesse) in cui s'impegna al mantenimento dei livelli occupazionali dichiarati dal medesimo soggetto in qualità di Concessionario uscente.

FB

a



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE "FONTE VALLE REALE"

Pertanto, il Concessionario, con il presente atto, si impegna a rispettare i livelli occupazionali, in termini di U.L.A. (Unità Lavorativa Annuale), pari a n. 175,6 così come indicati nell'Allegato 5 di cui alla richiamata Manifestazione d'interesse pubblicata sul BURAT Spec. n. 57 del 12 maggio 2017. Inoltre, il Concessionario si impegna, secondo quanto dichiarato nel Piano Industriale presentato in sede di procedura di gara, all'incremento di n. 5 Unità Lavorative Annue, rispetto al numero indicato nella suddetta dichiarazione, al 3° anno a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto.

Regione Abruzzo si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente articolo, pena la decadenza della Concessione.

Pertanto, il Concessionario, al fine di conseguire l'applicazione del canone nella misura ridotta di Euro 0,30, per ogni 1.000 litri o frazione di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti, secondo le modalità di cui all'art. 5-ter e successivi della L.R. 15/2002 s.m.i., si impegna nei confronti di Regione Abruzzo a mantenere stabile il numero di U.L.A., così come dichiarato dal medesimo Concessionario, ad eccezione delle uscite naturali e sempre che non si determinino fattori e circostanze straordinarie, incidenti sugli impegni assunti, estranei alla volontà del Concessionario.

Il mancato rispetto della presente Intesa, senza giustificabili motivazioni, potrà comportare l'applicazione di una sanzione pecuniaria fino a Euro 3.000,00 al mese o frazione di mese e fino al riequilibrio dei suddetti livelli occupazionali.

Qualora tale violazione dovesse protrarsi per più di 12 mesi, l'Autorità concedente avvierà il procedimento di decadenza della Concessione.

Il presente Disciplinare viene trasmesso alle rappresentanze sindacali locali dei lavoratori, affinché possano vigilare sul rispetto del presente Protocollo d'Intesa, e potranno comunicare all'Autorità concedente, qualora fosse necessario, eventuali anomale diminuzioni di U.L.A. nello stabilimento della Gran Guizza S.p.A. di Popoli.

Il presente "Disciplinare e Protocollo d'intesa" sostituisce il precedente "Protocollo d'Intesa" stipulato il 28/12/2010 per la parte relativa ai rapporti riguardanti la Concessione di Acqua minerale "Fonte Valle Reale" e il suo sfruttamento.

b) Dichiarazione sull'acqua imbottigliata

La legge regionale prevede il pagamento di un canone a carico del Concessionario di acqua minerale, computato per "ogni 1.000 litri o frazione di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti".

I volumi di Acqua Minerale e suoi derivati prodotti imbottigliati dovranno essere comunicati, a cadenza semestrale, dal Concessionario all'Autorità competente, tramite dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

FB

②



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE "FONTE VALLE REALE"

Qualora, i reali volumi imbottigliati dal Concessionario dovessero rivelarsi al di sotto del 10% rispetto alla relativa dichiarazione, l'Autorità Concedente avvierà tutte le verifiche ed adotterà i provvedimenti che riterrà necessari.

In particolare, l'accertamento di difformi dichiarazioni tra il reale volume sia d'imbottigliamento, rispetto a quello dichiarato, comporterà la segnalazione alla Autorità Giudiziaria competente nonché il contestuale avvio del procedimento di decadenza della Concessione.

Art. 7

Garanzie da osservare

La coltivazione del giacimento è mantenuta in attività durante il periodo di concessione; se ricorrono fondati motivi, l'Autorità concedente può consentire la sospensione della stessa, fermo restando l'obbligo del concessionario di garantire la regolare manutenzione delle opere e degli impianti.

Sono a carico del Concessionario:

- l'esecuzione e il mantenimento di tutte le opere necessarie per la protezione della pertinenze;
- la verifica del livello di falda e dei parametri peculiari dell'acqua al fine di evitare l'esaurimento della falda o l'alterazione delle sue caratteristiche.

Nel caso di grave compromissione delle caratteristiche chimiche, fisico-chimiche e microbiologiche o in caso di accertato deterioramento/danno alla falda acquifera, anche non riconducibili a negligenza del Concessionario, l'Autorità concedente provvederà ad avviare il procedimento di decadenza.

Il Concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo esercizio.

Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria e a tal fine è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con un massimale non inferiore a cinque milioni di Euro.

Art. 8

Deposito cauzionale e altri oneri

Il Concessionario, con la sottoscrizione del presente Disciplinare, fornisce attestazione del deposito della cauzione di cui all'art. 41 della L.R. 15/2002 mediante polizza fideiussoria bancaria (ALLEGATO 3) a favore di Regione Abruzzo di Euro 82.550,00. Le Parti confermano che l'importo della polizza è pari al 2,5% di Euro 3.300.000,00: importo di cui al Quadro Economico contenuto nella "Proposta progettuale-gestionale" per l'esecuzione del programma di lavori per tutta la durata della Concessione.

Lo svincolo è concesso, a domanda dell'interessato, con provvedimento dell'Autorità Concedente, non prima dalla scadenza della Concessione.

In caso di decadenza della Concessione, per colpa del Concessionario, l'importo cauzionale viene destinato al finanziamento del Piano regionale sulle Acque Minerali e Termali e/o ad interventi ad

FS @



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE "FONTE VALLE REALE"

esso correlati.

L'Autorità concedente attesta il versamento di Euro 1.491,31 da parte del Concessionario, quale rimborso delle spese sostenute dall'Autorità Concedente per l'inserimento, la pubblicazione sulla G.U.R.I. e per la pubblicità sui quotidiani locali e nazionali del citato "Avviso di Manifestazione d'interesse", come da Determinazione dirigenziale di liquidazione n. DPC023/47 del 13/06/2017.

Entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile, il futuro titolare dovrà far pervenire all'Autorità Concedente, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione, a proprie spese, del presente Disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Resta a carico del Concessionario ogni altra spesa per pubblicità, registrazioni, imposte di bollo, produzione di certificazioni, riproduzioni cartografiche, ecc.

Art. 9

Obblighi inerenti le opere di compensazione

Entro 12 mesi dalla stipula del presente Disciplinare, il Concessionario dovrà provvedere a presentare all'Autorità concedente, una relazione inerente lo stato di attuazione delle iniziative progettuali come da "Piano industriale" presentato in sede di gara.

Tranne nel caso di forza maggiore, la mancata presentazione di tale relazione, comporterà l'applicazione della sanzione di Euro 500,00 al mese o frazione di mese. In caso di grave inadempienza di tale obbligo, l'Autorità concedente potrà avviare il procedimento di decadenza della Concessione.

Art. 10

Vigilanza

L'Autorità concedente adotta gli adempimenti di propria competenza nell'ambito dell'esercizio delle funzioni, ex art. 71 della L.R. 15/2002 s.m.i., di vigilanza e controllo nonché di coordinamento e di monitoraggio delle attività delle altre Direzioni regionali.

Il Concessionario consentirà ai Funzionari dell'Autorità concedente, di effettuare in qualunque momento visite ispettive, sia presso le opere di presa, sia presso lo stabilimento di produzione.

A tal proposito occorre rilevare che l'applicazione delle "Norme di polizia delle miniere e delle cave" di cui al D.P.R. 128/1959, risulta attualmente di competenza dell'Autorità concedente, come previsto all'Art. 76 (Polizia Mineraria) della L.R. 15/2002.

Il Concessionario è tenuto, altresì, a trasmettere all'Autorità concedente il DSS (Documento di Sicurezza e Salute di cui al D.Lgs 624/1996, coordinato con il DVR di cui al D.Lgs 81/2008) aggiornato.

FB

②



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE "FONTE VALLE REALE"

**Art. 11****Norma di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare di Concessione, si rinvia alla normativa vigente nazionale e regionale in materia di Acque Minerali, con particolare riferimento al D.lgs 152/2006 s.m.i., alla L.R. 15/2002 s.m.i., nonché a tutte le prescrizioni legislative e regolamentari sui di Beni pubblici, sull'igiene e la sicurezza pubblica, sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela delle acque dall'inquinamento, in materia urbanistica, nonché a eventuali nuove disposizioni legislative, nazionali e regionali che fossero emanate nel periodo di durata della Concessione.

Art. 12**Foro Competente**

Per qualsiasi controversia che emergesse in ordine all'applicazione e/o interpretazione del presente Disciplinare, è competente, in via esclusiva, il Foro de L'Aquila.

Art. 13**Privacy**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., le Parti si danno reciprocamente atto che il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto della richiamata normativa vigente in materia e sarà effettuato esclusivamente per l'esecuzione e attuazione degli obblighi del presente Disciplinare e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

L'Autorità concedente dichiara che i dati del Concessionario saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, oltre che per fini statistici/studio.

L'Autorità concedente tutela il diritto di riservatezza e garantisce la possibilità di accesso agli atti, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Artt. 52 e 53 del D.Lgs 50/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare, ciascuna Parte presta il consenso al trattamento dei dati personali e a trasmetterli esclusivamente ai soggetti ai quali la comunicazione è consentita per legge ovvero ai soggetti per i quali la comunicazione è necessaria ai fini dell'esecuzione degli obblighi di cui al Contratto.

Il Concessionario ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679.

Resta espressamente inteso che il Concessionario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Il Titolare del trattamento è la REGIONE ABRUZZO con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore ai fini del Regolamento Generale sulla Protezione Dati (Regolamento UE n. 2016/679).

fb @



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

**CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA MINERALE
"FONTE VALLE REALE"**

Il Responsabile della Protezione dei dati è l'Avv. Carlo Massacesi della Regione Abruzzo e-mail: dpo@regione.abruzzo.it

Il Responsabile del Trattamento dati è il Direttore del Dipartimento Territorio- Ambiente della Regione Abruzzo, e-mail: pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dati personali.

Il documento si compone di n. 5 pagine e 9 facciate e di n. 4 Allegati, come richiamati nel testo.

**Il Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
in qualità di Autorità Concedente
Salvatore Corroppolo**



**Il Procuratore Speciale della Società Gran Guizza S.p.A.
in qualità di Concessionario
Frederic Raphael Barut**

Giunta Regionale d'Abruzzo

PESCARA,

19 JAN 2021

Il sottoscritto Salvatore Corroppolo, in qualità di Dirigente del Servizio Politica Energetica, e Risorse Estrattive del Territorio, ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.P.R. 445/2000, dichiara che il **FREDERIC RAPHAEL BARUT** è stato identificato a mezzo di documento di identità C.I. n. [redacted] rilasciata dal Comune di **TREVISO** in data **30 OTT 2017** e, verificata, tramite visura camerale, la sua carica nell'organizzazione societaria della Gran Guizza S.p.A., in mia presenza, ha firmato in fine in segno di accettazione il sopra esteso Disciplinare e Protocollo d'Intesa siglato a margine di ciascun foglio così come gli allegati che ne fanno parte integrante.

IL DIRIGENTE



SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 21.01.2021, N. DPC026/16

D.lgs. 26/06/2015, n.105 del - art. 27 - DGR n. 452 del 12/06/2016 - DGR n. 780 del 16/10/2018. DD n. DPC026/187 del 01/10/2020 "Istituzione e nomina della Commissione di Ispezione per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose per lo stabilimento di soglia inferiore: ARKEMA Srl (DO003)". Proroga termini. STABILIMENTO RIR/GESTORE: ARKEMA Srl – Impianto situato nel Comune di Gissi (CH), Loc. "Zona Industriale" Traversa B; CODICE MINISTERIALE: DO003; SEDE LEGALE: Via Pregnana, 63 – Rho (MI); C.F./P.IVA: 10676490153 INQUADRAMENTO NORMATIVO: D.lgs. 26/06/2015, n. 105; SOGLIA: Stabilimento Soglia Inferiore - art. 3, co. 1, lett. b); ATTIVITA': Ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 105/2015; COORDINATE GEOGRAFICHE: Lat. 42°04'13" N - Long. 14°35'45" E.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE nr. DPC026/16 del 21/01/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: BONIFICHE E RISCHI AMBIENTALI

OGGETTO: D.lgs. 26/06/2015, n.105 del - art. 27 - DGR n. 452 del 12/06/2016 - DGR n. 780 del 16/10/2018. DD n. DPC026/187 del 01/10/2020 "Istituzione e nomina della Commissione di Ispezione per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose per lo stabilimento di soglia inferiore: ARKEMA Srl (DO003)". Proroga termini.

STABILIMENTO RIR/GESTORE: ARKEMA Srl – Impianto situato nel Comune di Gissi (CH), Loc. "Zona Industriale" Traversa B;
CODICE MINISTERIALE: DO003;
SEDE LEGALE: Via Pregnana, 63 – Rho (MI);
C.F./P.IVA: 10676490153
INQUADRAMENTO NORMATIVO: D.lgs. 26/06/2015, n. 105;
SOGLIA: Stabilimento Soglia Inferiore - art. 3, co. 1, lett. b);
ATTIVITA': Ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 105/2015;
COORDINATE GEOGRAFICHE: Lat. 42°04'13" N - Long. 14°35'45" E.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con **D.D. n. DPC026/187 del 01.10.2020**, avente oggetto: "Istituzione e nomina della Commissione di Ispezione per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose per lo stabilimento di soglia inferiore: ARKEMA Srl (DO003)", è stata istituita la Commissione ispettiva composta dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- ing. Simonetta Campana, componente ARTA-Abruzzo;
- ing. Giovanni Battista De Rosa, componente C.N. VV.F – Comando Prov.le di Chieti;
- ing. Roberta Vasile, componente dell'INAIL-UOT.

PRESO ATTO che il punto 5) della succitata D.D. ha stabilito la data del **31.12.2020** come termine entro cui la Commissione di Ispezione avrebbe dovuto predisporre e trasmettere alla Regione Abruzzo – SGRB_dpc026 (Autorità competente), terminare le attività ispettive, il relativo "Rapporto Finale di Ispezione";

VISTA la nota a firma del componente della Commissione Ispettiva – ing. R. Vasile, prot. n. 861 del 29.12.2020, acquisita al SGRB con prot. n. 461243/20 del 31.12.2020, con la quale si comunica la conclusione delle attività ispettive e si richiede, contestualmente, una **proroga di 60 gg** per la consegna definitiva del Rapporto Finale d'Ispezione, a causa di sopraggiunti impegni istituzionali da parte dei membri della Commissione;

RITENUTO di accogliere la proposta di proroga della scadenza di cui alla D.D. n. DPC026/187 del 01.10.2020, al fine di provvedere, nel pieno rispetto anche degli obblighi relativi alle misure di distanziamento in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, alla conclusione delle attività oltre alla predisposizione del documento di RFDI, fissando il nuovo termine di scadenza al **1.3.2021**;

VISTO il D.lgs. 26/06/2015, n. 105 recante: *Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, "Seveso III"*;

VISTA la DGR n. 452 del 12.07.2016 recante: *D.lgs. 26.06.2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose". Pianificazione dell'attività ispettiva e Programmazione delle ispezioni ordinarie per il quinquennio 2016 - 2020. Approvazione;*

VISTA la DGR n. 780 del 16.10.2018 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Abruzzo, Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, Direzione Regionale Vigili del Fuoco dell'Abruzzo e Istituto Nazionale Incidenti sul Lavoro per dare attuazione alle ispezioni previste dal D.lgs. 105/2015 relative al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose per gli stabilimenti di soglia inferiore;

RICHIAMATA la DGR n. 965 del 23.11.2015 recante: *"Riformulazione parziale dell'assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali"* con la quale sono state confermate le competenze del Servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifiche in ordine all'attuazione delle normative relative al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 recante: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"* e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

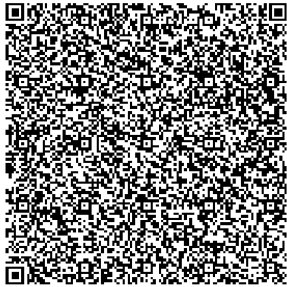
1. di **PROROGARE** il termine relativo al completamento delle attività ispettive stabilite al p.to 5) del provvedimento n. DPC026/185 del 25.09.2020, precisando che tale scadenza è fissata al **1.3.2021**;
2. di **STABILIRE** che entro il termine di scadenza di cui sopra, la Commissione Ispettiva dovrà:
 - completare tutte le attività ispettive previste ai sensi del D.lgs. 105/2015;
 - predisporre il relativo *Rapporto Finale di Ispezione* conformemente all' "Allegato H" del richiamato Decreto;
 - trasmettere il documento di *Rapporto Finale di Ispezione* al SGRB_dpc026;
3. di **FARE SALVO** tutto quanto altro disposto con la **D.D. n. DPC026/187 del 01.10.2020**;
4. di **COMUNICARE** il presente provvedimento al Coordinatore della Commissione – ing. Simonetta Campana in servizio presso il Distretto di Pescara dell'ARTA-Abruzzo, al componente della Commissione – ing. Roberta Vasile della Direzione Regionale INAIL, al componente della Commissione arch. G. B. De Rosa del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Chieti e, per gli obblighi di competenza, al Gestore dello stabilimento Arkema S.r.l. ed al Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente_dpc;
5. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul BURAT della Regione Abruzzo e per esteso sul sito web della Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

L'ESTENSORE
Dott. Lorenzo Ballone
(f.to elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Silvia De Melis
(f.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Salvatore Corroppo
(f.to digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 3FFB94D5256AA742BF2F03AE331470EE29E04FD2FFCB3B3621BE0B2E1F480A85

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corropolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Dipartimento DPC026/16
Data determinaData determina 21/01/2021
Progressivo 680/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAP16IN-48978

PASSWORD 3Legp

DATA SCADENZA 21-01-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 09.02.2021, N. DPD019/30

Liquidazione saldo indennizzo in favore della ditta MOLINARO PATRIZIA - C.F. MLNPRZ76D48L113N - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA) - SIAN CAR I-12649. Domanda di aiuto n. 45/2016 (ex 3/2016)

ITER n. 1681/21

DETERMINAZIONE N. DPD019/30

DEL 09 febbraio 2021

DIPARTIMENTO Agricoltura

SERVIZIO **Promozione delle filiere e biodiversità**

UFFICIO **Sostegno zootecnia e regimi di qualità**

OGGETTO Liquidazione saldo indennizzo in favore della ditta MOLINARO PATRIZIA - C.F. MLNPRZ76D48L113N - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". **Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA) - SIAN CAR I-12649.** Domanda di aiuto n. 45/2016 (ex 3/2016)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

D E T E R M I N A

per i motivi sopra esposti:

1. di liquidare in favore della ditta MOLINARO PATRIZIA - C.F. MLNPRZ76D48L113N - l'importo di euro 5.862,45 nel Capitolo 101630-1, Piano dei Conti 1.04.03.99.000, del corrente esercizio finanziario, impegno n. 3513/19, assunto con determinazione n. DPD019/248 del 6 novembre 2019;
2. di rendere noto che la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 21 gennaio 2021 tramite il servizio "Durc On Line", a carico dell'impresa MOLINARO PATRIZIA - C.F. MLNPRZ76D48L113N - ha generato un documento con esito positivo in scadenza al 21 maggio 2021, regolarmente acquisito agli atti di questo Servizio, e che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto interministeriale 30 gennaio 2015, il documento generato dall'esito positivo della verifica, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 9 dello stesso decreto, sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere;
3. di autorizzare, quindi, il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta MOLINARO PATRIZIA - C.F. MLNPRZ76D48L113N - l'importo di euro 5.862,45 nell'impegno n. 3513/19, assunto con determinazione n. DPD019/248 del 6 novembre 2019, Capitolo 101630-1, Piano dei Conti 1.04.03.99.000, del corrente esercizio finanziario, mediante accredito sul conto corrente bancario avente Codice IBAN n. IT84T0311177710000000080653;
4. di autorizzare il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare, per

estratto e senza gli allegati il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

5. di autorizzare, infine, l'Ufficio sostegno zootecnia e regimi di qualità a trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;
6. di rendere noto che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
7. di considerare parti integranti e sostanziali del presente provvedimento il DURC ON LINE e l'attestazione di verifica inadempimenti dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione, composto l'uno da una facciata e l'altro da due facciate. =====

L'Estensore
Dott. Agr. Rino DI FELICE
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Rino DI FELICE
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dr. Carlo MAGGITI
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma digitale n° 6130940001843009
Validità 25/06/2023

DETERMINAZIONE 16.02.2021, N. DPD019/36

Erogazione indennizzo in favore della ditta MINATI BERARDINO - C.F. MNTBRD60A16B8420 - "Programma Operativo 2020-2022 - Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale)". Codifica Univoca dell'Aiuto 0023-52159-2019 - Codice Univoco Interno dell'Aiuto I - 17190. Domanda di aiuto n. 24/2010.

ITER n. 2005/21

DETERMINAZIONE N. DPD019/36

DEL 16 febbraio 2021

DIPARTIMENTO Agricoltura

SERVIZIO **Promozione delle filiere e biodiversità**

UFFICIO **Sostegno zootecnia e regimi di qualità**

OGGETTO Erogazione indennizzo in favore della ditta MINATI BERARDINO - C.F. MNTBRD60A16B8420 - "Programma Operativo 2020-2022 - Interventi nel settore della zootecnia a seguito delle emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie attraverso l'istituzione del regime di aiuti "De Minimis" conforme alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale)". **Codifica Univoca dell'Aiuto 0023-52159-2019 - Codice Univoco Interno dell'Aiuto I - 17190.** Domanda di aiuto n. 24/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

D E T E R M I N A

per i motivi sopra esposti:

1. di approvare in favore della ditta MINATI BERARDINO - C.F. MNTBRD60A16B8420 - la concessione di un indennizzo in de minimis di euro 20.000,00 per l'abbattimento di quattro (4) capi ed il fermo d'impresa, imposto dalla competente Autorità Sanitaria a seguito dell'insorgenza di un focolaio di anemia infettiva equina;
2. di liquidare in favore della medesima ditta l'importo di euro 20.000,00 nel Capitolo 101630-1, Piano dei Conti 1.04.03.99.000, del corrente esercizio finanziario, impegno n. 3513/19, assunto con determinazione n. DPD019/248 del 6 novembre 2019;
3. di rendere noto che:
 - la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 14 dicembre 2020 tramite il servizio "Dure On Line", a carico dell'impresa MINATI BERARDINO - C.F. MNTBRD60A16B8420 - ha generato un documento con esito positivo in scadenza al 13 aprile 2021, regolarmente acquisito agli atti di questo Servizio, e che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto interministeriale 30 gennaio 2015, il documento generato dall'esito positivo della verifica, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 9 dello stesso decreto, sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere;

- ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. 602/73, in data 16 febbraio 2021, è stata regolarmente acquisita agli atti del Servizio l'attestazione n. 202100000189982 da parte dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione dalla quale risulta che la ditta in questione è "soggetto non inadempiente";
4. di autorizzare, quindi, il Servizio Bilancio - Ragioneria della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta MINATI BERARDINO - C.F. MNTBRD60A16B842O - l'importo di euro 20.000,00 nell'impegno n. 3513/19, assunto con determinazione n. DPD019/248 del 6 novembre 2019, Capitolo 101630-1, Piano dei Conti 1.04.03.99.000, del corrente esercizio finanziario, mediante accredito sul conto corrente bancario avente Codice IBAN n. IT83Q0103040510000000391679;
 5. di autorizzare il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare, per estratto e senza gli allegati il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
 6. di disporre, in pari data, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;
 7. di autorizzare, infine, l'Ufficio sostegno zootecnia e regimi di qualità a trasmettere il presente provvedimento, anche per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;
 8. di rendere noto che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
 9. di considerare parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - il verbale istruttorio costituito da 5 (cinque) facciate;
 - il DURC ON LINE e l'attestazione di verifica inadempimenti dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione, costituito ognuno da una facciata. =====

L'Estensore
Dott. Agr. Rino DI FELICE
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Rino DI FELICE
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dr. Carlo MAGGITI
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma digitale n° 6130940001843009
Validità 25/06/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E SOCIALE
SERVIZIO OCCUPABILITA'

DETERMINAZIONE 10.02.2021, N. DPG020/78

POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1 e 8.5 Priorità d'investimento 8i e 8iv. Interventi40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro" - Avviso A "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis" – INTEGRAZIONE DELLA IV GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE PRESENTATE DAL 22 DICEMBRE 2018 fino al 3 GENNAIO 2019 e relative della LINEA 2 "Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa in tutti gli altri Comuni non ricompresi nell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno".



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG020/78 del 10/02/2021

DIPARTIMENTO LAVORO E SOCIALE
SERVIZIO OCCUPABILITA'
UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE DEL LAVORO FSE

OGGETTO: POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1 e 8.5 Priorità d'investimento 8i e 8iv. Interventi40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro" - **Avviso A "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis" – INTEGRAZIONE DELLA IV GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE PRESENTATE DAL 22 DICEMBRE 2018 fino al 3 GENNAIO 2019 e relative della LINEA 2 "Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa in tutti gli altri Comuni non ricompresi nell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale DPG007/174 del 4/08/2020 avente ad oggetto "POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1 e 8.5 Priorità d'investimento 8i e 8iv. Interventi40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro" - Avviso A "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis" – **APPROVAZIONE DELLA IV GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE PRESENTATE DAL 22 DICEMBRE 2018 fino al 3 GENNAIO 2019 e relative della LINEA 2 "Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa in tutti gli altri Comuni non ricompresi nell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno";**

DATO ATTO che, per problemi tecnici di acquisizione e trasferimento dati documentati con nota mail del 25/01/2021 del Servizio Informativo Regionale A.T., una delle candidature pervenute in data 3 gennaio 2021 e identificata dal codice domanda 229719130 e ID 1020/19 non è stata istruita dal Servizio competente;

VERIFICATO che:

la suddetta istanza è stata ricevuta in data 3 gennaio 2019 e pertanto risulta soddisfatto il requisito di ricevibilità;

la stessa istanza, a seguito di istruttoria, risulta conforme a quanto previsto dall'Avviso ed è pertanto ammissibile;

DATO ATTO che si è provveduto anche per la candidatura ID 1020/19 agli adempimenti sul Registro Nazionale Aiuti di cui al comma 6 dell'art. 52 della L. 234/2012 e in particolare:

- alla registrazione degli aiuti individuali del singolo beneficiario ammesso a finanziamento con l'attribuzione del codice COR 4793739;
- alla verifica del cumulo dell'aiuto de minimis con visura.

DATO ATTO altresì che la candidatura ammissibile è anche finanziabile in quanto l'importo della concessione pari a € 12.000,00 trova copertura finanziaria sugli impegni di cui alla determinazione DPG020/33 dell'8/09/2020, in considerazione delle economie già generate e sufficienti a garantire il suddetto importo;

RITENUTO necessario integrare la IV graduatoria pubblicata con DD DPG007/174 del 4/08/2020 inserendo anche il beneficiario "CIVICO 3 SRL" che ha presentato candidatura il 3/01/2019 identificata con ID 1020/19 per l'assunzione a tempo indeterminato della lavoratrice RANIERI EUGENIA per un importo pari a € 10.000,00

e il soggetto intermediario LIFE IN per un importo pari a € 2.000,00 per l'attività di accompagnamento al lavoro;

PRECISATO che dopo l'adozione del presente atto si procederà nei confronti dei beneficiari ammessi a trasmettere a mezzo PEC specifico provvedimento di ammissione al beneficio quale atto formale di concessione dell'aiuto ai sensi del Decreto MISE n.115 del 31 maggio 2017;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- a. di integrare la IV graduatoria delle candidature dal 22 dicembre 2018 al 03 gennaio 2019 ammissibili e finanziabili della Linea 2 - Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa in tutti gli altri Comuni non ricompresi nell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno (Allegato n.1) di cui alla determinazione dirigenziale DPG007/174 del 4/08/2020 con il seguente progetto:
 - ID 1020
 - Data domanda 3.01.2019
 - CODICE DOMANDA 229719130
 - COR 4793739
 - CUP C81I21000010009
 - IMPRESA CIVICO 3 srl
 - COMUNE ATESSA
 - LAVORATRICE EUGENIA RANIERI
 - CONTRIBUTO € 10.000,00
 - APL LIFE IN
 - CONTRIBUTO APL € 2.000,00
 - IMPORTO COMPLESSIVO € 12.000,00**
- b. di dare atto che l'importo il finanziamento dell'ulteriore istanza ammessa è pari a € 12.000,00 e trova copertura finanziaria negli impegni di cui alla determinazione dirigenziale DPG020/33 dell'8/09/2020 in considerazione delle economie già generate e sufficienti a garantire il suddetto importo;
- c. di dare atto, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 comma 6, dell'assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro nazionale degli Aiuti (codice COR per ciascun beneficiario ammesso di cui all'allegato 1) e dell'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all'articolo 15 del DM n. 115/2017;
- d. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - i. Giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
 - ii. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
- e. di dare atto che i dispositivi attuativi dell'intervento in parola risultano coerenti con le disposizioni generali e speciali di cui al Reg. UE n. 1407/2013;
- f. di stabilire che, dopo la pubblicazione della presente determinazione, si procederà nei confronti dei beneficiari ammessi a trasmettere a mezzo PEC specifico provvedimento di ammissione al beneficio quale atto formale di concessione dell'aiuto ai sensi del Decreto MISE n.115 del 31 maggio 2017;
- g. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, www.regione.abruzzo.it/europa, nonché sul B.U.R.A.T.;
- h. di trasmettere altresì, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento a:
 1. Servizio DPB006 "Servizio Entrate";
 2. Servizio DPB014 "Servizio Bilancio-Ragioneria";
 3. Servizio DPA011 "Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE";

4. Servizio DPG024 “Servizio Vigilanza e Controllo”.
Il Dirigente del Servizio

Renata DURANTE

(firma digitale N°: 6130940001995007)

Documento firmato
da:
DURANTE RENATA
10.02.2021 12:05:49
UTC

L’Estensore
Maria Sambenedetto
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Maria Sambenedetto
Firmato elettronicamente

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CITTA' DI SPOLTORE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.10.2020 - Istanza presentata al S.U.A.P. (Prat. SUAP n. 196/2019) dalla Ditta Micaroni Stefano per la Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi.



CITTA' DI SPOLTORE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 44 DEL 27/10/2020**

OGGETTO: Istanza presentata al S.U.A.P. (Prat. SUAP n. 196/2019) dalla Ditta Micaroni Stefano per la Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi

L'anno duemilaventisette, addì ventisette, del mese di Ottobre alle ore 17:41, in Spoltore e nella Casa Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e forme di legge, si è legalmente riunita in modalità a "distanza", tramite videoconferenza, in base alle vigenti disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con lettera d'invito N. 30959, del 08/10/2020, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BERARDINELLI CINZIA	SI	PACE PIERPAOLO	SI
BURRANI STEFANO	SI	PARIS ANTONELLA	SI
CONTI VALENTINA	SI	PASSARELLI FILOMENA	SI
DI LORITO LUCIANO	SI	PIETRANGELO CARLO	--
FEBO GIANCARLO	SI	SBORGIA ANDREA	SI
FEBO MARINA	SI	SBORGIA FRANCESCA	SI
FEDELE GIORDANO	SI	SCURTI EMILIA	SI
MASCIOVECCHIO LORIS	--	SPADOLINI DANILO	--
MATRICCIANI LUCIO	SI		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

TRULLI CHIARA, SEBASTIANI STEFANO, RULLO ROBERTA

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, MATRICCIANI LUCIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, che è pubblica, ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

Il Sindaco prende la parola e illustra il punto n. 5 all'Odg.

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Responsabile unico del procedimento del SUAP ha trasmesso a questo Comune la documentazione relativa al progetto in oggetto, acquisita agli atti d'ufficio in data 05.03.2019 col prot. n. 7993, relativa al Provvedimento Unico Conclusivo per la realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente inerte in Via dei Frassini senza n.c., su area censita al fogliodi mappa n. 3 dalle particelle 447, 478, 479, 480, 578, 581, 240, 243. Ditta MICARONI Stefano. Pratica SUAP N. 196/2019.

Premesso che per la realizzazione di detto intervento è necessario operare una variante al P.R.G. ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del DPR 160/2010, progetto comportante la variazione di strumento urbanistico (ex art. 5 del DPR 447 del 20.10.98 così come modificato dal DPR 440 del 07.12.2000).

Premesso che l'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello stesso sportello unico per le attività produttive associazione dei comuni del comprensorio pescarese prevede l'avvio del procedimento mediante la presentazione di un'unica domanda.

Premesso che l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura prevalentemente inerte, ubicato in Via dei Frassini s.n. ed identificato in catasto al Fg. 3, Partt. 447, 478, 479, 480, 578, 581, 240, 243, tale da non comportare modifiche sostanziali all'area in oggetto rispetto a quanto già esistente ed ai progetti autorizzati per la recinzione e gli accessi carrabili e l'installazione di un piccolo box prefabbricato.

Premesso che la Scheda Istruttoria del Settore IV Tecnico-Urbanistico, relativa alla Prat. Edilizia Prot. 7993 del 05.03.2019 PE-01/2019, con Parere Favorevole del 15.03.2019 a firma del Geom. Bruno Crocetta, e confermato alla stessa data dal Responsabile del Settore IV Arch. Giovanni Merico, con ricorso alla procedura di cui all'Art. 8 del D.P.R. n. 160/10, non ha evidenziato alcuna motivazione di incompatibilità.

Premesso che il Responsabile del IV Settore, Arch. Giovanni Merico ha redatto la Relazione Istruttoria Prot. 9543 del 18.03.2019, che non ha evidenziato alcuna motivazione di incompatibilità.

Vista la Dichiarazione del Sindaco del Comune di Spoltore del 18.03.2019, circa la volontà di procedere all'avvio della procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 7 del regolamento S.U.A.P. e di sussistenza delle condizioni di cui al comma 1 dell'Art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (ex comma 1 art. 5 del DPR 447 del 20.10.1998 così come modificato dal DPR 440 del 07.12.2000).

Visto che il S.U.A.P. ha disposto che gli Enti da coinvolgere alla Conferenza dei Servizi per l'ottenimento di tutti i loro Pareri Favorevoli, fossero costituiti:

- Dal Comune di Spoltore per l'ottenimento del Parere Favorevole del Settore IV Tecnico Urbanistico;
- Dalla Regione Abruzzo, Procedure UMA, sede di Penne, Prot. 125300 del 26.04.2019 per l'ottenimento dell'Autorizzazione per il Vincolo Idrogeologico (che ha poi girato la competenza al Comune di Spoltore, in quanto l'area soggetta a trasformazione da Zona Agricola "E" a SottoZona Artigianale "D2*" in variante al P.R.G. vigente ex D.P.R. n. 160/2010);
- Dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo per l'ottenimento del Nulla Osta dello stesso Ministero, propedeutico al rilascio in Sub-Delega dell'Autorizzazione Paesaggistica da parte del Comune di Spoltore;
- Dalla ASL di Pescara, Dipartimento di Prevenzione per l'ottenimento del Parere Favorevole Igienico-Sanitario;
- Dalla Provincia di Pescara, Settore I – Tecnico, per l'ottenimento del Parere di Compatibilità tra il Progetto di Variante al P.R.G. del Comune di Spoltore (Pe) e il P.T.C.P.;
- Dalla Regione Abruzzo, DPC019 Servizio Genio Civile di Pescara, DPC-Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, per l'ottenimento del Parere Favorevole in

relazione alle condizioni geomorfologiche locali in merito alla Variante Urbanistica Puntuale al P.R.G. del Comune di Spoltore (Pe), ai sensi dell'Art. 8 del DPR 160/2010.

Visto che il S.U.A.P. ha trasmesso agli enti interessati alla conferenza copia degli elaborati di progetto costituiti da:

- Relazione Tecnica illustrativa a firma dell'Arch. Antonio Troiano;
- Tav. 1 – Tavola sinottica e stralci cartografici;
- Tav. 2 – Rilievo topografico;
- Tav. 3 – Individuazione, trasposizione classificazione delle scarpate morfologiche ... ecc.;
- Tav. 4 – Progetti in corso di autorizzazione;
- Tav. 5 – Planimetrie;
- Tav. 5.1 – Planimetrie;
- Tav. 6 – Sezioni e Prospetti;
- Tav. 7 – Planimetrie schemi impianti;
- Tav. 8 – Documentazione fotografica con rendering pre e post intervento;
- Tav. 9 – Zonizzazione da PRG vigente e da Variante al PRG.

Visto che il Sig. Micaroni, previa presentazione:

- Dell'Istanza alla Regione Abruzzo, Procedure UMA, sede di Penne, Prot. 125300 del 26.04.2019 per l'ottenimento dell'Autorizzazione per il Vincolo Idrogeologico, con conseguente risposta Prot. 181/19 del 10.05.2019 dello stesso Ente circa la competenza al rilascio di detta Autorizzazione del Comune di Spoltore e non della stessa Regione Abruzzo, ha già ottenuto:
 - o l'Autorizzazione del 17.07.2019 Prot. 23924, per il Vincolo Idrogeologico da parte del Comune di Spoltore, nella sua qualità di Ente competente in merito.

Visto che il Sig. Micaroni, previo ottenimento:

- del Nulla Osta del Ministero dei BB.AA. Rif. MiBAC/SABAP-ABR/08.07.2019/0008041-P, per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ha ottenuto in Sub-Delega da parte del Comune di Spoltore:
 - o l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'Atto n° 6 del 15.11.2019.

Visto che il Sig. Micaroni Stefano, previa presentazione, in particolare di:

- Relazione sulla distanza dai fabbricati dell'area di intervento;
 - Dichiarazione sulle distanze da opere di captazione acque uso pubblico;
 - Relazione sulla Previsione di Impatto Acustico;
 - Relazione sulle emissioni diffuse in atmosfera;
 - Relazione sulle destinazione delle acque di processo,
- ha ottenuto:

- o il Parere Favorevole della ASL di Pescara, Dipartimento di Prevenzione del 04.09.2019 Prot. 0116635/19.

Visto che il Sig. Micaroni ha già presentato alla Provincia di Pescara, attraverso il SUAP, l'Istanza per l'ottenimento del Parere Favorevole di detto Ente, ad oggi in corso di rilascio;

Visto che il Sig. Micaroni, previa presentazione, attraverso il SUAP, della specifica Istanza, con Lettera Prot. U-2020-0002374 del 04.02.2020, Titolario 10.E – Demanio Provinciale, ha ottenuto dalla Provincia di Pescara, Settore I – Tecnico, il Parere di Compatibilità della Provincia di Pescara tra il Progetto di Variante al P.R.G. del Comune di Spoltore (Pe), ai sensi dell'Art. 8 del DPR 160/2010 "Per realizzazione Impianto di messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi. Ditta Micaroni Stefano" e le previsioni vigenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Pescara; con la precisazione che proprio tra le competenze provinciali nei confronti dell'attività urbanistica comunale, ai sensi dell'Art. 20, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., è ricompreso l'accertamento di compatibilità delle Varianti predisposte dai Comuni con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con delibera di C.P. n° 78 del 25.05.2001 e che tale accertamento ha comportato che il P.T.C.P. stesso, nell'area oggetto dell'intervento non prevede specifiche limitazioni o vincoli.

Visto l'Attestato del Comune di Spoltore sulla presenza nel lotto d'intervento di un fosso minore parzialmente intubato di competenza del Comune stesso.

Vista l'Autorizzazione in Sanatoria ai sensi della, sia per gli aspetti morfologici che per gli aspetti idraulici, per le opere di intubamento di un tratto del Fosso Secondario minore attraversante il lotto privato di proprietà di cui al Fig. 3, Partt. 19 e 590, rilasciata dal Comune di Spoltore nella sua qualità di Autorità Idraulica competente ai sensi della Circolare della Provincia di Pescara del 29.10.2014 Prot. 337325 e come ribadito nello specifico dalla nota Prot. U-2019-0018405 del 01.10.2019 del Settore I – Tecnico della Provincia di Pescara.

Visto che il Sig. Micaroni, ha già ottenuto il Parere Favorevole della Regione Abruzzo, DPC019 Servizio Genio Civile di Pescara, DPC-Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ai sensi dell'Art. 89 del DPR 380/01 (ex Art. 13 della L. 02.02.1974 n° 64), in relazione alle condizioni geomorfologiche locali in merito alla Variante Urbanistica Puntuale al P.R.G. del Comune di Spoltore (Pe), ai sensi dell'Art. 8 del DPR 160/2010 "Per realizzazione Impianto di messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi. Ditta Micaroni Stefano", relativamente alla verifica della compatibilità del sito in funzione della Carta P.A.I., della Carta P.S.D.A., dei Fossi pubblici e privati presenti nell'area.

Visto il Verbale dell'ultima Conferenza dei Servizi convocata dal S.U.A.P. il 20.02.2020 Prot. 865 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/201, nel quale la stessa Conferenza viene dichiarata conclusa definitivamente con esito positivo, tenendo conto che, come dichiarato dal Progettista, il Sig. Micaroni Stefano ha trasmesso la pratica alla Regione Abruzzo, Dipartimento del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Valutazioni Ambientali, per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. (V.A.), fuori dal procedimento S.U.A.P., come da Prat. 19/294323;

Visto che nello stesso verbale di cui sopra il S.U.A.P. dichiara di aver mandato gli atti al Comune di Spoltore per l'adozione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale.

Visto che, appunto, previa Istanza del 25.10.2019 del Sig. Micaroni Stefano allo Sportello Regionale Ambiente, il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo, in data 30.10.2019 con Prot. 304094, ha effettuato la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione agli Enti ed alle Amministrazioni territorialmente potenzialmente interessati, ai sensi dell'Art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, del progetto in oggetto, ai fini della sua Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Visto che in data 08.01.2020, lo stesso Servizio Valutazioni Ambientali con lettera Rif.: Prot. 294383/19 del 22.10.2019, Cod. Prat. n. 19/294383 ha avanzato al Sig. Micaroni Stefano la "Richiesta di chiarimenti e integrazioni ai sensi dell'Art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/2006".

Visto che il Sig. Micaroni Stefano ha risposto a detta richiesta con trasmissione via PEC della documentazione richiesta, costituita:

- a. dalla verifica dell'area d'impianto con i criteri localizzativi del Piano Regionale Gestione Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 02.07.2018 n. 110/8;
- b. dall'elaborato grafico di dettaglio di cui alla Tav. A1, indicante la distanza dell'area d'impianto dal Fosso Grande, completa di Parere Favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dell'Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Spoltore;
- c. dai Pareri:
 - i. di Compatibilità della Provincia di Pescara tra il Progetto di Variante al P.R.G. del Comune di Spoltore (Pe), ai sensi dell'Art. 8 del DPR 160/2010 "Per realizzazione Impianto di messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi. Ditta Micaroni Stefano" e le previsioni vigenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Pescara;
 - ii. Favorevole della Regione Abruzzo, DPC019 Servizio Genio Civile di Pescara, DPC-Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ai sensi dell'Art. 89 del DPR 380/01 (ex Art. 13 della L. 02.02.1974 n° 64), in relazione alle condizioni geomorfologiche locali in merito alla Variante Urbanistica Puntuale al P.R.G. del Comune di Spoltore (Pe), ai sensi dell'Art. 8 del DPR 160/2010 "Per realizzazione Impianto di messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi. Ditta Micaroni Stefano";

Visto che l'Arch. Antonio Troiano ha presentato con PEC del 29.04.2020 Prot. n. 12472 la richiesta di una Dichiarazione del Settore IV Tecnico Urbanistico del Comune di Spoltore da far trasmettere dal Sig. Micaroni

Stefano al Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, a completamento della documentazione integrativa già trasmessa, in merito al fatto che d'accordo con il S.U.A.P., non è stato ritenuto opportuno attivare la Procedura di Variante al Piano Regionale Paesistico (P.R.P.), così come descritta dall'Art. 1 della L.R. 40/2014.

Visto che con Lettera del 12.05.2020 Prot. 13930 il Responsabile del Settore IV Tecnico Urbanistico ha espresso Parere Favorevole relativo alla relazione istruttoria del responsabile del procedimento Geom. Bruno Crocetta, con riferimento al fatto che d'accordo con il S.U.A.P., non è stato in origine ritenuto opportuno attivare la procedura di Variante al P.R.P. come da art. 1 della L.R. 40/2014:

- a. in quanto l'impianto in oggetto è ubicato all'interno dell'area ricadente in Zona Agricola "E" del P.R.G. vigente del Comune di Spoltore, che deve essere trasformata in Zona Artigianale D2* attraverso l'avvio della procedura ai sensi dell'Art. 8 del DPR n. 160/2010, con la Dichiarazione del Sindaco del Comune di Spoltore che attesta la volontà di procedere alla variante urbanistica relativa all'area interessata, vista l'inesistenza nel territorio comunale di altre aree adibite all'attività in esame;
- b. in quanto l'impianto in oggetto è ubicato all'interno della Zona A3 – Zona di Conservazione Parziale del Piano Regionale Paesistico (P.R.P.), ma che da quanto riportato all'Art. 50 "Zona A3" delle relative N.T.A., risulta essere in ambito Costa Pescara in SubZona A2.2, all'interno delle Zone Fluviali, lungo le Aste Fluviali, nelle quali "prevale l'uso conservativo – naturale limitatamente all'area demaniale ed in ogni caso per una larghezza minima della fascia dai corsi d'acqua, variabile da m 20 per piccoli torrenti a ml 50 per fiumi", con la precisazione che come "torrenti" sono classificati il Fosso Grande, il Fosso Vallelunga, il Fosso Mazzocco;
- c. in quanto l'impianto in oggetto è quindi ubicato all'esterno della fascia di rispetto della larghezza di ml 20 dall'asta fluviale costituita dal Fosso Grande, per il quale, in quanto "torrente", la larghezza di detta fascia è ridotta da ml 50 a ml 20;
- d. in quanto, perciò, l'impianto in oggetto non risulta contemporaneamente in Zona A3 ed in Fascia di rispetto, ma solo in Zona A3 e fuori della Fascia di rispetto;
- e. in quanto il sito in oggetto risulta già dotato di recinzione e cancelli e passi carrai di entrata e uscita regolarmente autorizzati, e di un piano di campagna in terra già livellato, accessibile anche da mezzi pesanti;
- f. in quanto l'impianto in oggetto non prevede alcun intervento edilizio rilevante, ad eccezione di un piccolo chiosco prefabbricato di circa 10 mq e di un massetto in cls di pavimentazione di una porzione dell'intera area, comunque al di fuori non solo della linea dei 20 ml dal Fosso Grande, ma addirittura della linea dei 50 ml dal Fosso stesso;
- g. in quanto il trattamento dei rifiuti non pericolosi è prevalentemente di tipo R13 ed in minima parte di tipo R5, visto che l'area interessata per quest'ultimo tipo di trattamento è di circa 40 mq sul totale dell'intera proprietà di circa 2000 mq;
- h. in quanto il trattamento tipo R5 avviene comunque con mezzo meccanico mobile e senza l'utilizzo di costruzioni "fisse" di alcun tipo;
- i. in quanto le verifiche di tipo igienico-sanitarie dell'impianto sono risultate tali consentire l'impianto;
- j. in quanto le analisi effettuate a livello di terreno, acqua, aria, rumore, hanno dato risultati soddisfacenti.

Visto che la Regione Abruzzo, CCR-VIA--comitato di coordinamento regionale per la valutazione d'impatto ambientale, con Giudizio n° 3182 del 04/06/2020 Prot. n° 2019/0294383 del 28/10/2019, per l'istanza in argomento, ha espresso parere di PREAVVISO DI RIGETTO ISTANZA AI SENSI DELL'ART. 10 BIS DELLA L. 241/90 smi. e che, in via principale, il motivo è che l'intervento proposto, ricadendo all'interno dell'Ambito della Costa pescarese ed in zona a "Conservazione parziale – A3" del Piano regionale Paesistico, non rientra negli usi consentiti ai sensi dell'Art. 51 delle NTA del suddetto Piano e che, pertanto, occorre ottenere la necessaria Variante al P.R.P. seguendo le procedure previste all'art. 1 della L.R. 40/2014 e condurre tale area da zona a£ a conservazione parziale a zona in cui sia compatibile l'esercizio dell'attività in oggetto.

Visto che per avviare le procedure di Variante al P.R.P. è indispensabile concludere prioritariamente la procedura di Variante Urbanistica di P.R.G. dell'area interessata dall'intervento in oggetto, da zona agricola "E" a sottozona "D2*" artigianale e terziaria di completamento, come da richiamata nota del S.U.A.P..

Visto che, conseguentemente all'approvazione della variante al P.R.G., è indispensabile trasformare la nuova area con destinazione D2* e quelle ad essa limitrofe, secondo il Piano Acustico vigente, da classe 2 (attinente le zone agricole) a classe 3 (inerenti zone con anche limitata presenza di attività artigianali). Questa stessa variazione del piano acustico è richiesta al punto 7. del Preavviso di rigetto del Comitato CCR – VIA sopra richiamato.

Visto che la chiusura del procedimento Istruttorio dell'Ufficio Tecnico Comunale è stata trasmessa con nota Prot. n. 19231 del 30.06.2020, dalla quale non si evincono motivi ostativi al prosieguo della procedura della variante Urbanistica di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010 e della conseguente procedura di variante del Piano Acustico Comunale, nonché della procedura di variante al PRP secondo l'art. 1 della L.R. n. 40/2014.

Visto che la chiusura del procedimento Istruttorio dell'Ufficio Tecnico Comunale è stata trasmessa con nota Prot. n. 19231 del 30.06.2020, dalla quale non si evincono motivi ostativi al prosieguo della procedura della variante Urbanistica di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010 e della conseguente procedura di variante del Piano Acustico Comunale, nonché della procedura di variante al PRP secondo l'art. 1 della L.R. n. 40/2014.

Vista la Determina del Responsabile del Settore IV n. 190 del 01.09.2020. Proposta n. 1467 del 25.08.2020, favorevole al prosieguo della procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e, dunque, alla trasmissione dell'istanza in oggetto al Consiglio Comunale per l'approvazione con sua delibera dell'adozione della variante urbanistica in argomento con relativo progetto.

Visto il regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello Sportello unico per le attività produttive dell'Associazione tra i Comuni della Provincia di Pescara.

Vista la Legge n. 241/90 del 07.08.1990 e smi.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale.

Visto il DPR n. 160/2010 (ex comma 1 art. 5 del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 così come modificato dal D.P.R. n. 440 del 7.12.2000).

Vista la L.R. n. 18 del 12.4.1983 nel testo in vigore.

Visti i pareri resi ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale.

Uditi gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la delibera.

Esce il Consigliere Paris.

Esce l'Assessore Trulli.

Con la seguente votazione acquisita con l'applicativo Concilium:

Presenti n. 15 (Assenti Consiglieri Paris e Spadolini), astenuti n. 3 (Consiglieri Febo Marina, Febo Giancarlo e Sborgia Andrea), voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 1 (Consigliere Pace).

DELIBERA

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 44 del 27/10/2020

1) Di prendere atto delle risultanze del verbale dell'ultima conferenza dei servizi conclusiva del 20.02.2020 recante parere favorevole, e di approvare la richiesta di variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del DPR n. 447/98 ed ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010, e la conseguente procedura di variante al piano acustico, nonché la procedura di variante al P.R.P. secondo l'art. 1 della L.R. n. 40/2014.

2)-Di demandare agli uffici del IV settore tecnico-urbanistica le procedure di pubblicazione della presente sul B.U.R.A. e, ad avvenuta pubblicazione, della successiva redazione dell'atto di assenso al rilascio del P.U.C. da parte del SUAP.

3)-Di prendere atto che tale atto deliberativo non comporta impegno di spesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione Presenti n. 15 (Assenti Consiglieri Paris e Spadolini), astenuti n. 2 (Consiglieri Febo Marina e Febo Giancarlo), voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 1 (Consigliere Pace), dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1672 del 28/09/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio MERICO GIOVANNI in data 28/09/2020.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
MATRICCIANI LUCIO

Segretario Generale
COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2499

Il 26/11/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 44 del 27/10/2020 con oggetto: **Istanza presentata al S.U.A.P. (Prat. SUAP n. 196/2019) dalla Ditta Micaroni Stefano per la Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DI SANTO FEDERICA il 26/11/2020.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27.10.2020 - Istanza presentata al S.U.A.P. (Prat. SUAP n. 1131/2018) dalla Ditta Coccia Enzo per la Realizzazione di un parcheggio privato in Via dei Frassini.



CITTA' DI SPOLTORE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 27/10/2020

OGGETTO: Istanza presentata al S.U.A.P. (Prat. SUAP n. 1131/2018) dalla Ditta Coccia Enzo per la Realizzazione di un parcheggio privato in Via dei Frassini

L'anno duemilaventi, addì ventisette, del mese di Ottobre alle ore 17:41, in Spoltore e nella Casa Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e forme di legge, si è legalmente riunita in modalità a "distanza", tramite videoconferenza, in base alle vigenti disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con lettera d'invito N. 30959, del 08/10/2020, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BERARDINELLI CINZIA	SI	PACE PIERPAOLO	SI
BURRANI STEFANO	SI	PARIS ANTONELLA	SI
CONTI VALENTINA	SI	PASSARELLI FILOMENA	SI
DI LORITO LUCIANO	SI	PIETRANGELO CARLO	--
FEBO GIANCARLO	SI	SBORGIA ANDREA	SI
FEBO MARINA	SI	SBORGIA FRANCESCA	SI
FEDELE GIORDANO	SI	SCURTI EMILIA	SI
MASCIOVECCHIO LORIS	--	SPADOLINI DANILLO	--
MATRICCIANI LUCIO	SI		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Sono altresì presenti I seguenti Assessori:

TRULLI CHIARA, SEBASTIANI STEFANO, RULLO ROBERTA

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, MATRICCIANI LUCIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, che è pubblica, ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

Il Sindaco prende la parola e illustra il punto n. 6 all'Odg.

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Responsabile unico del procedimento del SUAP ha trasmesso a questo Comune la documentazione relativa al progetto in oggetto, acquisita agli atti d'ufficio in data 26.11.2018 col prot. n. 38010, relativa al Provvedimento Unico Conclusivo per la realizzazione di un parcheggio privato per autocarri, cassoni scarrabili vuoti ed opere accessorie in Via dei Frassini senza n.c., su area censita al fogliodi mappa n. 3 dalle particelle 19 e 590. Ditta COCCIA Enzo_Pratica SUAP N. 1131/2018.

Premesso che per la realizzazione di detto intervento è necessario operare una variante al P.R.G. ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del DPR 160/2010, progetto comportante la variazione di strumento urbanistico (ex art. 5 del DPR 447 del 20.10.98 così come modificato dal DPR 440 del 07.12.2000).

Premesso che l'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello stesso sportello unico per le attività produttive associazione dei comuni del comprensorio pescarese prevede l'avvio del procedimento mediante la presentazione di un'unica domanda.

Premesso che l'intervento consiste nella realizzazione di un parcheggio privato per autocarri e cassoni scarrabili vuoti ed accessori, ubicato in Via dei Frassini s.n. ed identificato in catasto al Fg. 3, Partt. 19 e 590, tale da non comportare modifiche sostanziali all'area in oggetto rispetto a quanto già esistente ed ai progetti autorizzati per la recinzione e gli accessi carrabili e l'installazione di un piccolo box prefabbricato.

Premesso che la Scheda Istruttoria del Settore IV Tecnico-Urbanistico, relativa alla Prat. Edilizia Prot. 38010 del 26.11.2018 PE-25/2018, con Parere Favorevole del 11.01.2019 a firma del Geom. Bruno Crocetta, e confermato alla stessa data dal Responsabile del Settore IV Arch. Giovanni Merico, con ricorso alla procedura di cui all'Art. 8 del D.P.R. n. 160/10, non ha evidenziato alcuna motivazione di incompatibilità.

Premesso che il Responsabile del IV Settore, Arch. Giovanni Merico ha redatto la Relazione Istruttoria Prot. 1088 del 14.01.2019, che non ha evidenziato alcuna motivazione di incompatibilità.

Vista la Dichiarazione del Sindaco del Comune di Spoltore del 14.01.2019 Prot. 1162, circa la volontà di procedere all'avvio della procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 7 del regolamento S.U.A.P. e di sussistenza delle condizioni di cui al comma 1 dell'Art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (ex comma 1 art. 5 del DPR 447 del 20.10.1998 così come modificato dal DPR 440 del 07.12.2000).

Visto che il S.U.A.P. ha disposto la convocazione della conferenza di servizi ai sensi del regolamento e della normativa vigenti, con la quale sono stati trasmessi agli enti interessati alla conferenza copia degli elaborati di progetto costituiti da:

- Relazione Tecnica illustrativa a firma dell'Arch. Antonio Troiano;
- Tav. 1 – Tavola sinottica e stralci cartografici;
- Tav. 2 – Rilievo topografico;
- Tav. 3 – Individuazione, trasposizione classificazione delle scarpate morfologiche ... ecc.;
- Tav. 4 – Progetti in corso di autorizzazione;
- Tav. 5 – Planimetrie;
- Tav. 6 – Sezioni e Prospetti.

Visto che ai lavori della conferenza dei servizi di cui sopra sono stati invitati:

- Comune di Spoltore, Ufficio tecnico urbanistica;
- Provincia di Pescara, Pianificazione del territorio;
- Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile regionale.

Vista l'attestazione del Comune di Spoltore del 17.07.2019 Prot. 23956 nella quale si conferma che le modifiche e le correzioni ai graficismi lineari della Carta P.A.I. riportate nella Delibera Consiliare Comunale n. 56/2019 e nel DPCM del 19.06.2019, sebbene richieste dal confinante Micaroni Stefano, interessano un'area tale da includere anche il lotto in oggetto di proprietà del Sig. Coccia Enzo, che, pertanto, risulta libero da qualunque vincolo della Carta P.A.I..

Vista l'Autorizzazione del 17.07.2019 Prot. 23939, per il Vincolo Idrogeologico rilasciata da parte del Comune di Spoltore, nella sua qualità di Ente competente in merito.

Visto il Nulla Osta del Ministero dei BB.AA. per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica Rif. Prot. 6290-A del 24.05.2019 Class 34.43.04/37.3.

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'Atto n° 7 del 22.11.2019, rilasciata in sub-delega dal Comune di Spoltore.

Visto il Parere Favorevole della ASL di Pescara, Dipartimento di Prevenzione del 04.09.2019 Prot. 0116652/19.

Visto il parere favorevole della Provincia di Pescara del 23.09.2019, Prot. n. U-2019-0017698 Titolario: 10.B – Urbanistica e Pianificazione Territoriale, con riferimento alla Compatibilità tra le ipotesi modificatrici del piano urbanistico del Comune di Spoltore avente ad oggetto la Variante Urbanistica in oggetto per la "Realizzazione di un Parcheggio Privato per cassoni scarrabili vuoti e per autocarri e autovetture ai sensi del D.P.R. n. 160/10" e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di C.P. n. 78 del 25.05.2001.

Visto l'Attestato del Comune di Spoltore sulla presenza nel lotto d'intervento di un fosso minore parzialmente intubato di competenza del Comune stesso.

Vista l'Autorizzazione in Sanatoria ai sensi della, sia per gli aspetti morfologici che per gli aspetti idraulici, per le opere di intubamento di un tratto del Fosso Secondario minore attraversante il lotto privato di proprietà di cui al Fg. 3, Partt. 19 e 590, rilasciata dal Comune di Spoltore nella sua qualità di Autorità Idraulica competente ai sensi della Circolare della Provincia di Pescara del 29.10.2014 Prot. 337325 e come ribadito nello specifico dalla nota Prot. U-2019-0018405 del 01.10.2019 del Settore I – Tecnico della Provincia di Pescara;

Visto il parere favorevole Prot. N. RA/36786/820 datato 07.02.2020, rilasciato dal Servizio del genio Civile Regionale di Pescara.

Visto il Verbale dell'ultima Conferenza dei Servizi convocata dal S.U.A.P. il 20.02.2020 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/201, nel quale la stessa Conferenza viene dichiarata conclusa definitivamente con esito positivo.

Visto che nello stesso verbale di cui sopra il S.U.A.P. dichiara di aver mandato gli atti al Comune di Spoltore per l'adozione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale.

Visto che questo verbale è stato acquisito dal Comune di Spoltore con nota Prot. N. 6408 del 20.02.2020.

Vista la chiusura del procedimento istruttorio dell'Ufficio Tecnico Comunale Prot. 7231 del 27.02.2020, dalla quale risulta che non sono richiesti ulteriori pareri vincolanti e che non si evincono motivi ostativi al prosieguo della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.

Vista la Determina del Responsabile del Settore IV n. 189 del 01.09.2020. Proposta n. 1469 del 25.08.2020, favorevole al prosieguo della procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e, dunque, alla trasmissione dell'istanza in oggetto al Consiglio Comunale per l'approvazione con sua delibera dell'adozione della variante urbanistica in argomento con relativo progetto.

Visto il regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello Sportello unico per le attività produttive dell'Associazione tra i Comuni della Provincia di Pescara.

Vista la Legge n. 241/90 del 07.08.1990 e smi.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale.

Visto il DPR n. 160/2010 (ex comma 1 art. 5 del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 così come modificato dal D.P.R. n. 440 del 7.12.2000).

Vista la L.R. n. 18 del 12.4.1983 nel testo in vigore.

Visti i pareri resi ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000.

Uditi gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la delibera.

Escono i Consiglieri Sborgia Andrea, Febo Giancarlo e Pace.

Con la seguente votazione acquisita con l'applicativo Concilium:

Presenti n. 12 (Assenti i Consiglieri Paris, Spadolini, Sborgia Andrea, Febo Giancarlo e Pace), astenuti n. 1 (Consigliere Febo Marina), voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0.

DELIBERA

1) Di prendere atto delle risultanze del verbale dell'ultima conferenza dei servizi conclusiva del 20.02.2020 recante parere favorevole, e di approvare la richiesta di variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del DPR n. 447/98 ed ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010.

2)-Di demandare agli uffici del IV settore tecnico-urbanistica le procedure di pubblicazione della presente sul B.U.R.A. e, ad avvenuta pubblicazione, della successiva redazione dell'atto di assenso al rilascio del P.U.C. da parte del SUAP.

3)-Di prendere atto che tale atto deliberativo non comporta impegno di spesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione Presenti n. 12 (Assenti i Consiglieri Paris, Spadolini, Sborgia Andrea, Febo Giancarlo e Pace), astenuti n. 1 (Consigliere Febo Marina), voti favorevoli n. 11 (Voto del Consigliere Berardinelli acquisito verbalmente), voti contrari n. 0, dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1673 del 28/09/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio **MERICO GIOVANNI** in data 28/09/2020.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
MATRICCIANI LUCIO

Segretario Generale
COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2500

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 45 del 27/10/2020

Il 26/11/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 45 del 27/10/2020 con oggetto: **Istanza presentata al S.U.A.P. (Prat. SUAP n. 1131/2018) dalla Ditta Coccia Enzo per la Realizzazione di un parcheggio privato in Via dei Frassini**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DI SANTO FEDERICA il 26/11/2020.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 45 del 27/10/2020

COMUNE DI VITTORITO

Estratto del decreto di esproprio n. 10 del 15.02.2021 degli immobili occorrenti per lavori di ampliamento del Cimitero comunale I stralcio.

COMUNE DI VITTORITO Prot. n. 0000737 del 16-02-2021 partenza 10 2 3

**COMUNE DI VITTORITO (AQ)
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI****Oggetto: Estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di ampliamento del Cimitero comunale I stralcio.**

Con decreto n. 10 in data 15.02.2021, il sottoscritto ha disposto a favore del COMUNE DI VITTORITO e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: VITTORITO (AQ)

N.	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	MQ.	COLTURA IN ATTO	R.D.	R.A.
1	VITTORITO (AQ)	16	78	340	VIGNETO IRR.	€ 3,25	€ 1,76
2			90	1400	ULIVETO	€ 6,15	€ 1,01
3			1006 (ex 95)	708	ULIVETO	€ 3,11	€ 0,51

e intestati a:

FOGLIO 16, PARTICELLA 78					INDENNITÀ
1	DI FELICE CARMELA	DFLCML37C60M090S	Proprietà 1/14	€ 1.530,00	
2	DI FELICE CESIDIO	DFLCSD27C07M090M	Proprietà 1/14		
3	DI FELICE LILLA CLARA	DFLLC28E43M090L	Proprietà 1/14		
4	DI FELICE VANDA VERA	DFLVDV31E45M090S	Proprietà 1/14		
5	MARAZZI ANDREA	MRZNDR43P29F595R	Proprietà 1/14		
6	MARAZZI PAOLA	MRZPLA46E71F595S	Proprietà 1/14		
7	PALLOTTA CARMELA	PLLCML00A41M090A	Proprietà 1/6		
8	PALLOTTA CONCETTA	PLLCCT00A41M090V	Proprietà 1/6		
9	PALLOTTA DOMENICA	PLLDNC47T66M090N	Proprietà 1/14		
10	PALLOTTA GIOVANNA	PLLGNN00A41M090I	Proprietà 1/6		
FOGLIO 16, PARTICELLA 90					€ 5.250,00
1	DI FELICE LORENZO	DFLLNZ87R26G878S	Proprietà 1/9		
2	DI FELICE MARCELLO	DFLMCL70D08G878I	Proprietà 1/3		
3	DI FELICE MARIA ROSARIA	DFLMRS64L70G878G	Proprietà 1/3		
4	DI FELICE MONICA	DFLMNC93T67G878G	Proprietà 1/9		
5	RULLI ROSARIA	RLLRSR64D56M090I	Proprietà 1/9		
FOGLIO 16, PARTICELLA 1006 (ex 95)					€ 2.655,00
1	SILVESTRI DOMENICO	SLVDNC41H24A345R	Proprietà 1/3		
2	SILVESTRI FRANCESCO	SLVFNC45B12A345A	Proprietà 1/3		
3	SILVESTRI MIRELLA	SLVMLL40S62A345M	Proprietà 1/3		
TOTALE					€ 9.435,00

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del COMUNE DI VITTORITO liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento:

- va notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- va registrato presso l'Ufficio di Registro di Sulmona;
- va trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di L'Aquila;
- va fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di Sulmona;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, e trasmesso alla Regione stessa;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Vittorito, li 15 Febbraio 2021



Il Sindaco

Carmine PRESUTTI

E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_1970544. Piano Resilienza 2019-2020, Ricostruzione della linea elettrica in media tensione a 20 kV n D52016940 denominato "San Valentino" - Lotto 1 - della lunghezza di circa 3,645 km, tratta cabina Olivuccia (1397) a PTP Clementi ADR (3725) nei territori del Comune di San Valentino (parte) (PE) e del Comune di Turrivalignani (parte) (PE) e Comune di Scafa (PE).

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Oggetto **PIANO RESILIENZA 2019-2020**
Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV n. D52016940 denominato "San Valentino" - Lotto 1 - della lunghezza di circa 3,645 km, tratta cabina Olivuccia (1397) a PTP Clementi ADR (3725) nei territori del Comune di San Valentino (parte) (PE) e del Comune di Turrivalignani (parte) (PE) e Comune di Scafa (PE).
rif. ProLav **D52F190060**;
ref. Pratica e-distribuzione DNI/1970544

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, L'Aquila ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la ricostruzione della linea elettrica in media tensione a 20 kV n D52016940 denominato "San Valentino" - Lotto 1 - della lunghezza di circa 3,645 km, tratta cabina Olivuccia (1397) a PTP Clementi ADR (3725) nei territori del Comune di San Valentino (parte) (PE) e del Comune di Turrivalignani (parte) (PE) e Comune di Scafa (PE).
La ricostruzione interesserà:

Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore:

- **Fondi Privati:** Foglio 14 particelle 751 – 752 – 699 – 698 – 829 – 832 – 831 – 833 – 19 – 756 – 714 – 837 – 29 – 44 – 30 – 108 – 107 – 106 – 103 – 100 – 96 – 93 – 313 – 589 – 90 – 77 – 74 – 78 – 79 – 69 – 165 – 167 – 83 – 84 – 67 – 117 – 118 – 119, Foglio 13 particelle 267 – 406 – 252 – 253 – 186 – 266 – 265 – 301 – 263 – 283 – 311 – 312 – 376 – 467 – 375 – 374 – 373 – 281 – 259 – 472.
- **Strada Comunale:** Contrada Olivuccia

Comune di Turrivalignani

- **Fondi privati:** Foglio 3 particelle 251 – 252, Foglio 2 particelle 276 – 275 – 274 – 199 – 115 – 167 – 114 – 268 – 129 – 130 – 371 – 169 – 171 – 165 – 206, Foglio 7 particelle S.P. 59 "S.S. 5 - 36 - 7 - 425 - 426, Foglio 6 particelle 113 - 350 - 242 - 89 - 344 - 347 - 92 - 116 - 213 - 81 - 80 - 78 - 76 - 74 - 72 - 121 - 99.
- **Strada Provinciale 59;** Bivio Turrivalignani, Bivio Lettomanoppello
- **Strada Comunale:** Via Defenza
- **Strada Vicinale:** Via Giardinello
- **Strada Comunale:** Contrada Felice
- **Strada Comunale:** Contrada Ramiera

Comune di Scafa

- **Fondi privati:** Foglio 9 particelle 462 – 551 – 680 – 463 – 567 – 765 – 456 – 355 – 855 – 852 – 32 – 95 – 686 – 80 – 429 - 831 – 830 – 406 – 843 – 841 - 846 – 894
- **Strada Provinciale 65:** Diramazione per Abbateggio
- **Strada Comunale:** Via Aldo Moro

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara – Settore IV, Servizio Politiche Ambientali, Energetiche e Genio Civile - Trasporti Piazza Italia, 30 – 65121 PESCARA e alla Regione Abruzzo Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Servizio Genio Civile Via Catullo 2 67127 PESCARA, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF.: AUT_2043564. Piano Resilienza 2019-2020, ricostruzione elettrodotto in media tensione, nel Comune di Barete (Aq) e Pizzoli (Aq).

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **RIFERIMENTO: AUT_2043564** (da citare nell'oggetto della risposta)

PIANO RESILIENZA 2019-2020

Ricostruzione linea MT PIZZOLI Da nodo D520-2130620 CP CAGNANO a nodo D520-2-316017 denominato la gioia. Rif. ProLav ED52G190047.

PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e **CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI** ai sensi dell'art.14 bis della L. 241/90.

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete – Autorizzazione e Patrimonio Industriale ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la ricostruzione elettrodotto in media tensione, nel Comune di Barete (Aq) e Pizzoli (Aq).

La ricostruzione interesserà:

Comune di Barete:

- Fondi Privati: Ricadenti al foglio n° 7-8-9
- Strade comunali: Via del Monte – Via Pietro Toselli – Via Roma – Via IV Novembre – Piazza Umberto I – Via Vignole – Via dei Giardini.

Comune di Pizzoli:

- Fondi Privati: Ricadenti al foglio n° 33
- Strade comunali: Corso Sallustio – Via delle Palombare Nord

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figorola, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via Campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, Sig. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF.: AUT_2261684. Ricostruzione della linea aerea MT Abbateggio Lotto 01- Tratta in cavo interrato Comune di Scafa Provincia di Pescara per il miglioramento del servizio elettrico. (Piano Resilienza Abruzzo) ATLANTE D52F190064.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Area Adriatica

Sviluppo Rete – Progettazione Lavori

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Progettazione-Lavori, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Ricostruzione della linea aerea MT Abbateggio Lotto 01-Tratta in cavo interrato Comune di Scafa Provincia di Pescara per il miglioramento del servizio elettrico. (Piano Resilienza Abruzzo) ATLANTE D52F190064 (AUT_2261684)
Le opere in progetto interesseranno la viabilità delle frazioni di Pianapuccia e Collimampio.

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301, Pescara, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Regionale, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicati i tracciati degli elettrodotti, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato, come prima specificato.

Con osservanza.

Bari, 09/02/2020

F.to

Il Responsabile
Ing. Nicola Amodio



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it